

PARROCCHIA DI BESOZZO



A cura di Mainardi Filippo, Sarti Laura, Repossì Omar, Sacchet Jacopo, Podestà Pietro

Ringraziamo Don Sergio per averci concesso di poter consultare la documentazione dei registri e Claudio Binda, curatore dell'Archivio, per il contributo metodologico di supporto.

Introduzione

- | Registri parrocchiali di Besozzo, Cardana e Bogno.
- | Siamo riusciti a rintracciare i dati riguardanti le nascite e i matrimoni di Besozzo e Bogno; di Cardana è possibile utilizzare solo le nascite, inoltre non è utilizzabile alcun dato inerente alle morti di nessun paese, causa periodo di inizio registrazione oltre 1700.

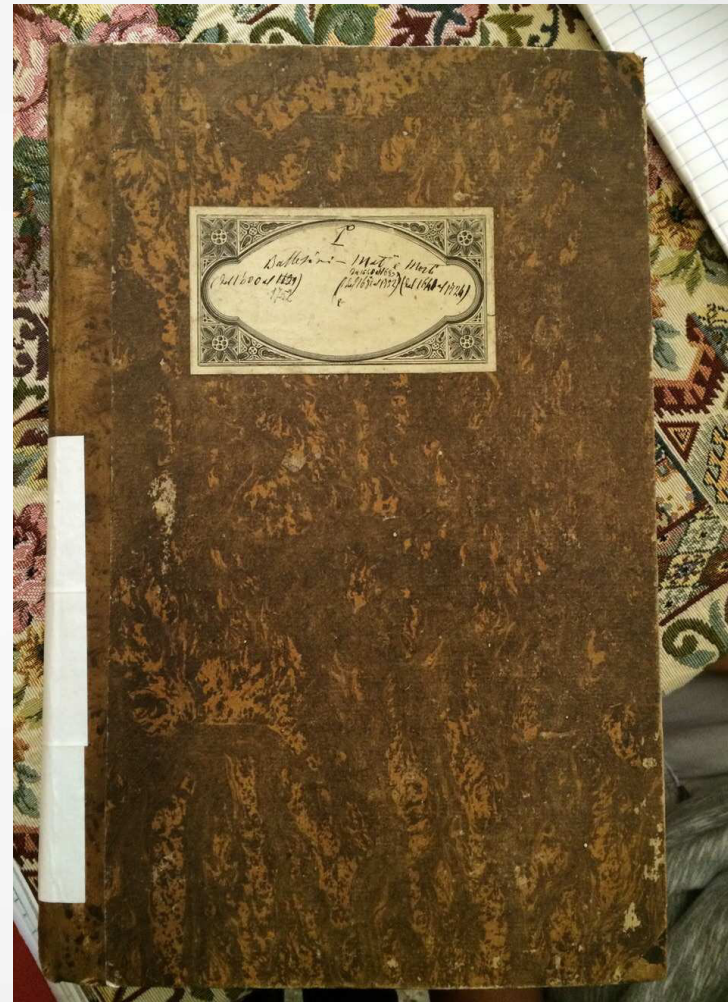
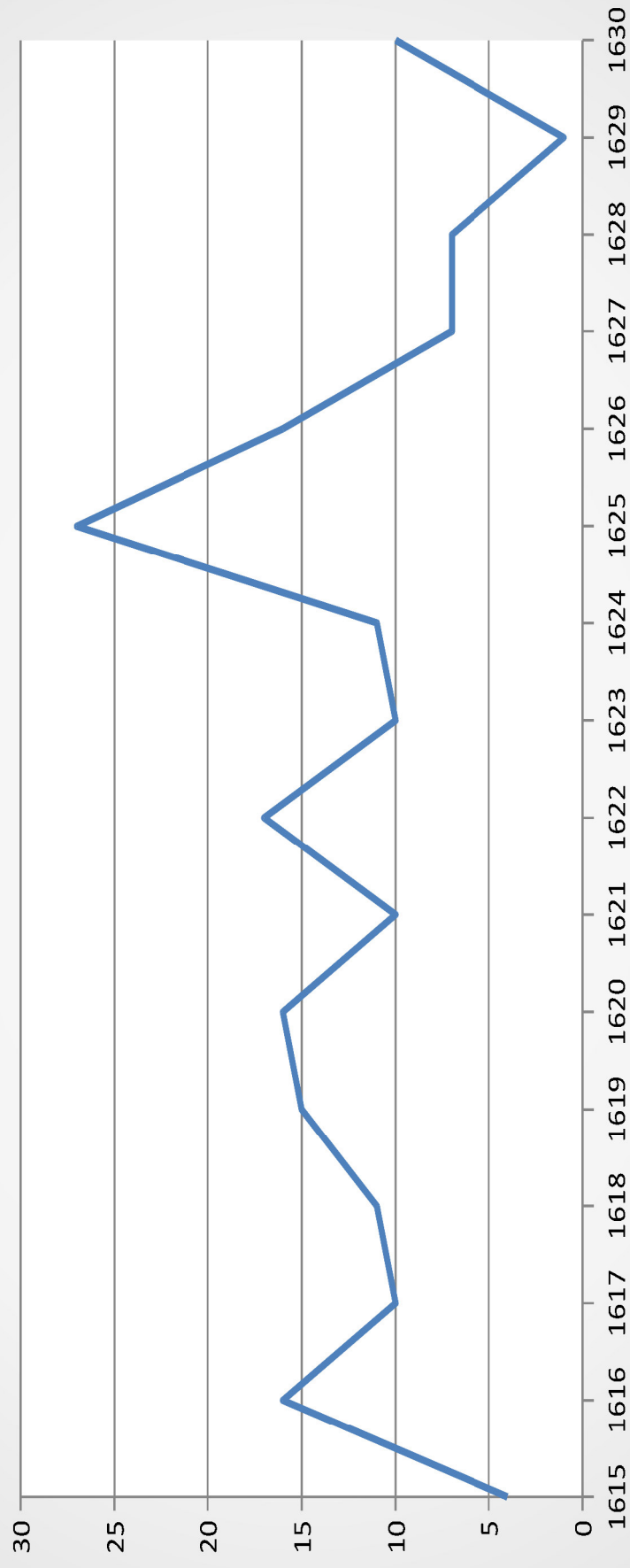


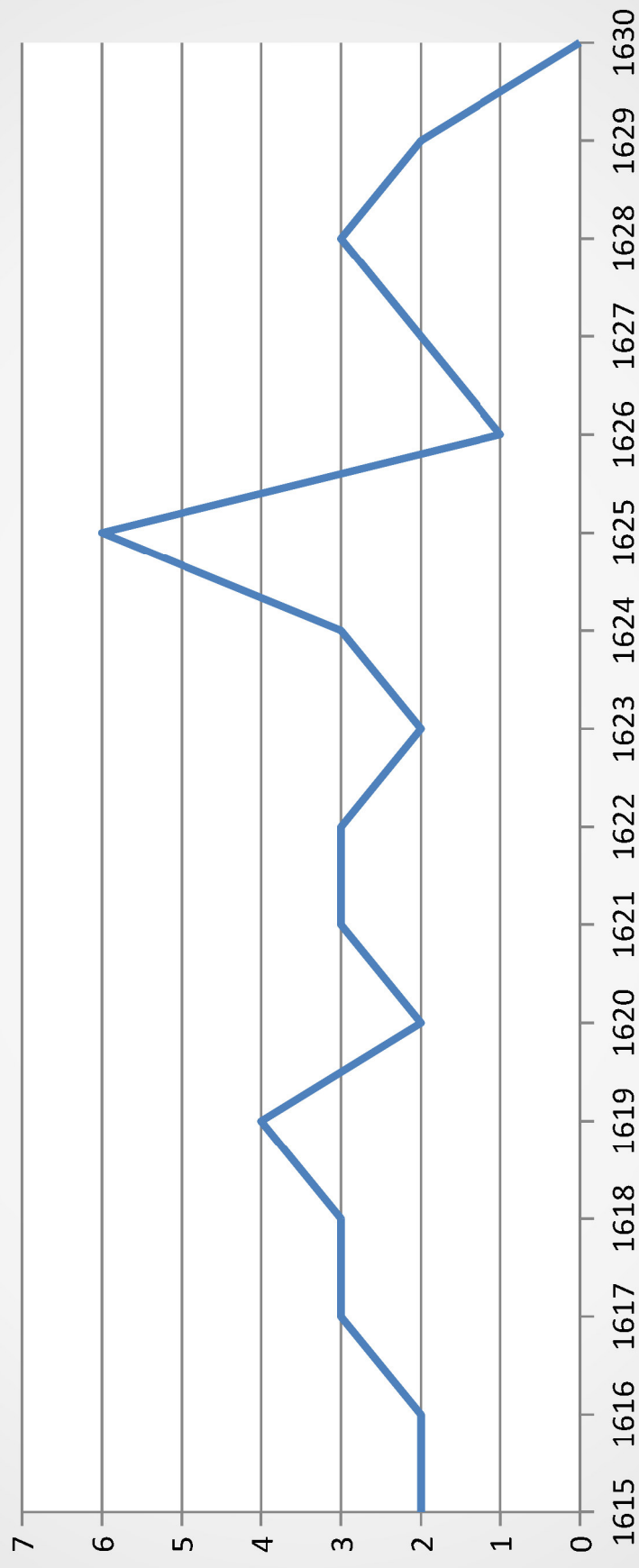
immagine del registro dei battesimi di Bogno

Bogno - Nascite



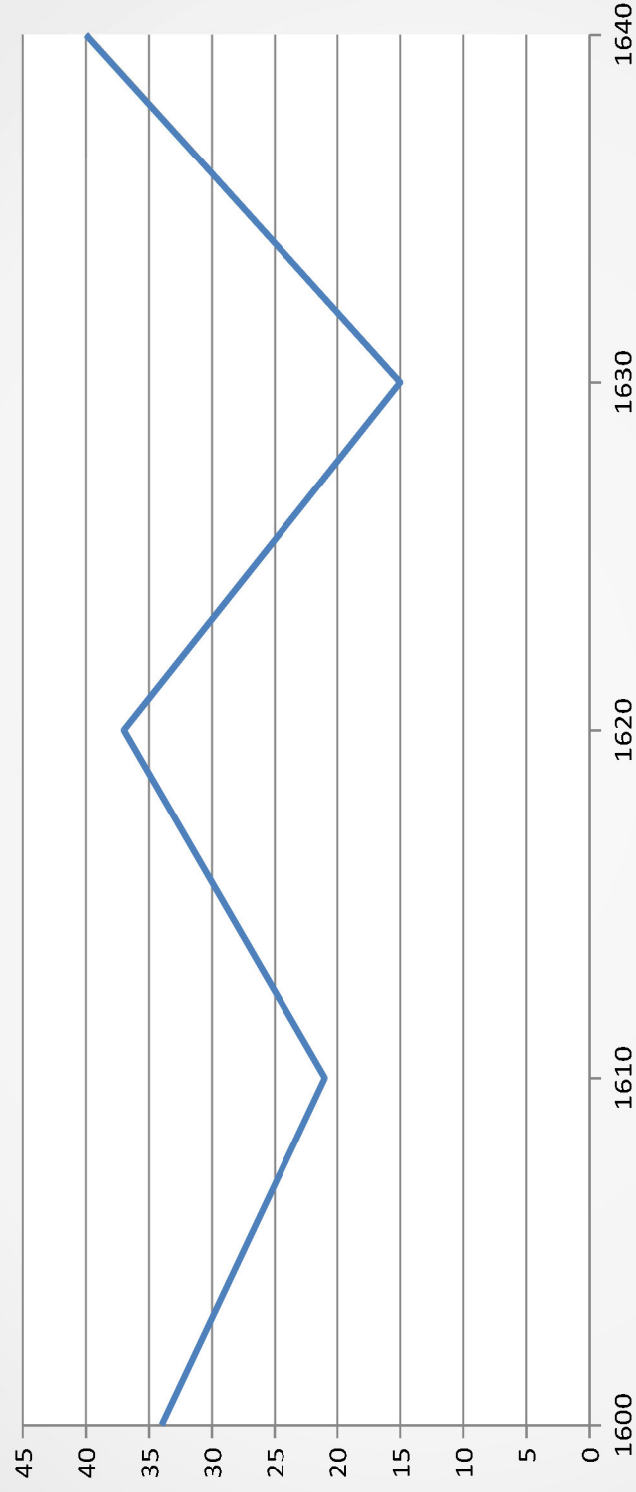
· Frequenza delle nascite di Bogno dal 1615 al 1630

Bogno - Matrimoni



· Frequenza dei matrimoni di Bogno dal 1615 al 1630

Besozzo - Nascite



Frequenza nascite di Besozzo dal 1600 al 1640(in decenni):

1600= 14 maschi; 20 femmine

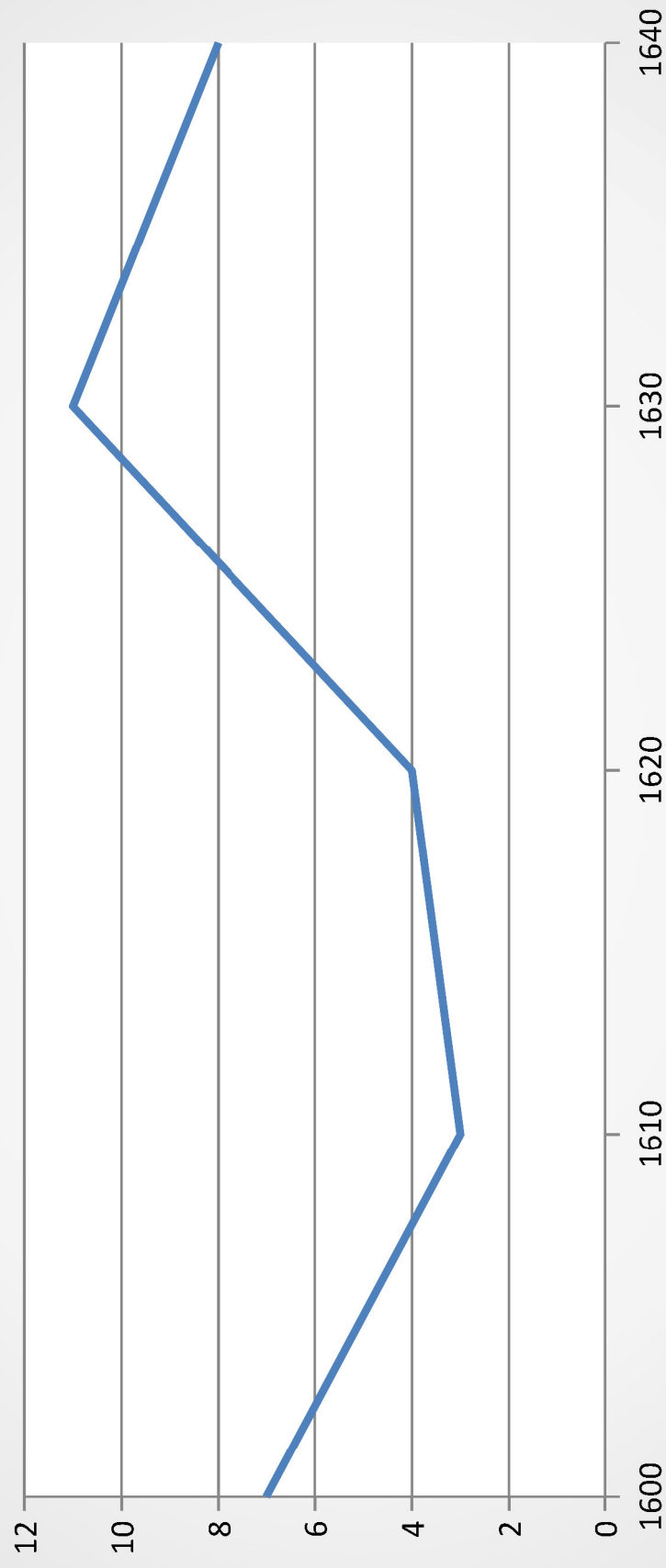
1610= 6 maschi; 15 femmine

1620= 18 maschi; 19 femmine

1630= 8 maschi; 6 femmine

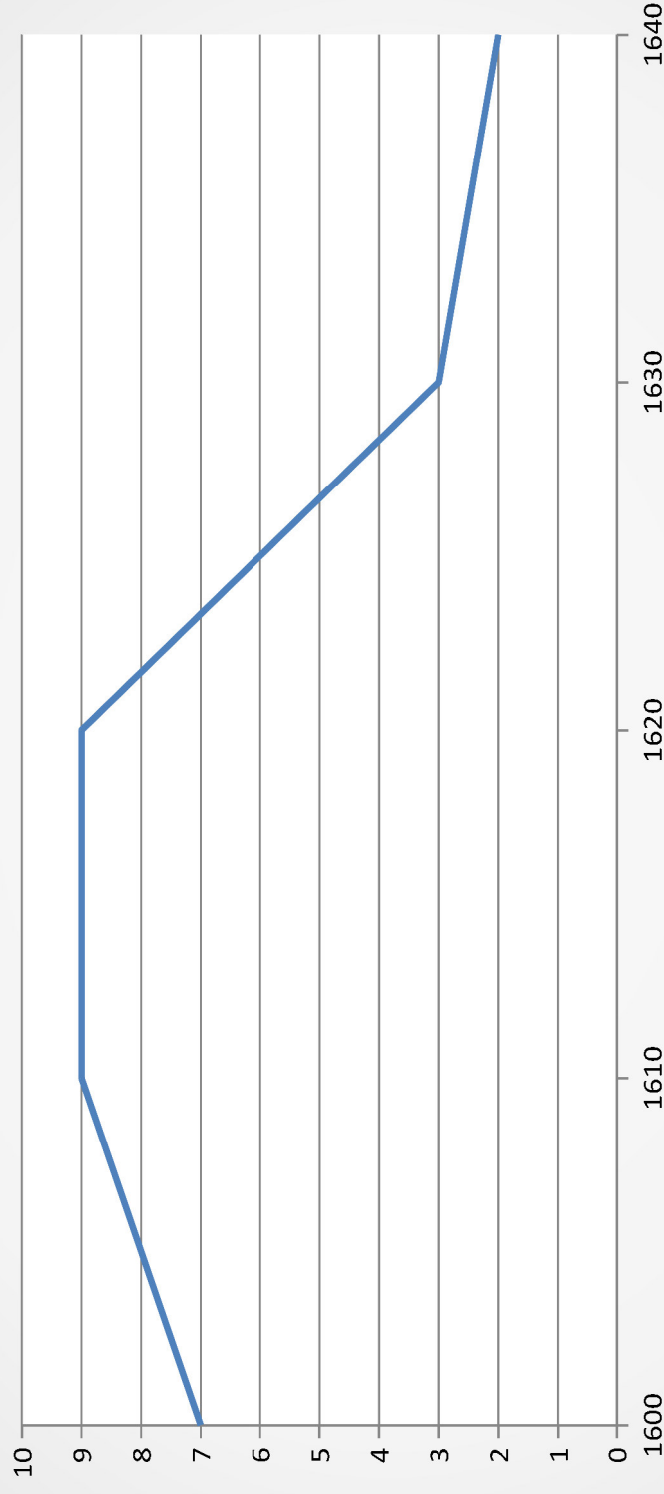
1640= 20 maschi; 20 femmine

Besozzo - Matrimoni



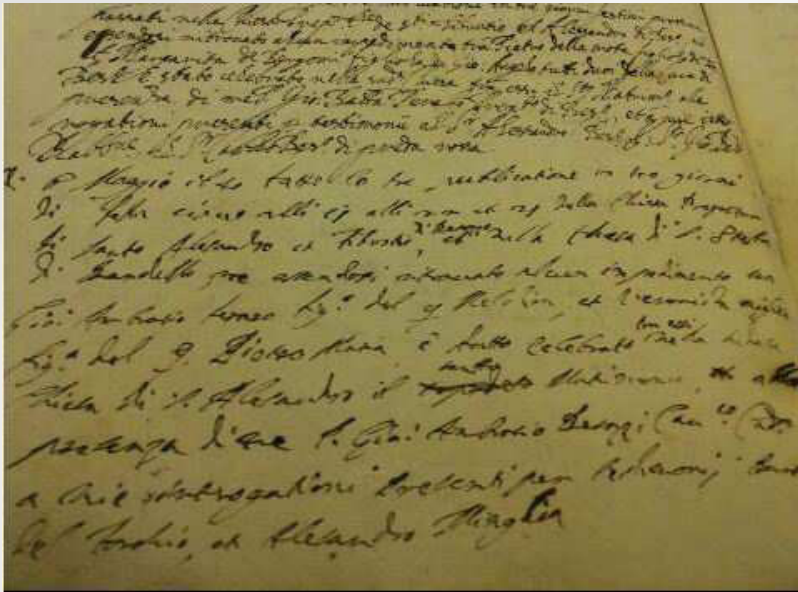
- | Frequenza matrimoni di Besozzo dal 1600 al 1640(in decenni):
- | Notevole incremento nel 1630
- | Interessante notare sposi/e provenienti da Varese e Ispra

Cardana - Nascite



- Nota: L'estensione di Cardana determina i valori decisamente bassi del grafico; facendo una media delle nascite in 50 anni, ogni 10 anni nacquero mediamente 91 bambini, nonostante i valori in discesa verso il 1630 e il 1640.

Curiosità e approfondimenti



- I nomi maggiormente frequenti nel comune di Besozzo nella prima metà del '600 risultano essere: Pietro, Carlo, Giovanni Battista, Alessandro, Bartolomeo, Giovanni, Antonio per gli uomini; Angela, Caterina, Margherita, Anna Maria per le donne. I cognomi maggiormente ricorrenti invece erano: Besozzi, Miglierina, CastelBesozzo per la zona di Besozzo e Bogno; Gatti, Mattioni e Contini per Cardana.

- Nonostante molti avessero un cognome, parecchie persone possedevano cognomi derivanti dal loro lavoro o dalla zona da cui provenivano
- Degni di nota ad esempio sono gli “Scolari della compagnia del Corpus Domini”, che contava in tutto ben 87 adepti.

foto dei registri delle nascite e matrimoni di Besozzo e Cardana



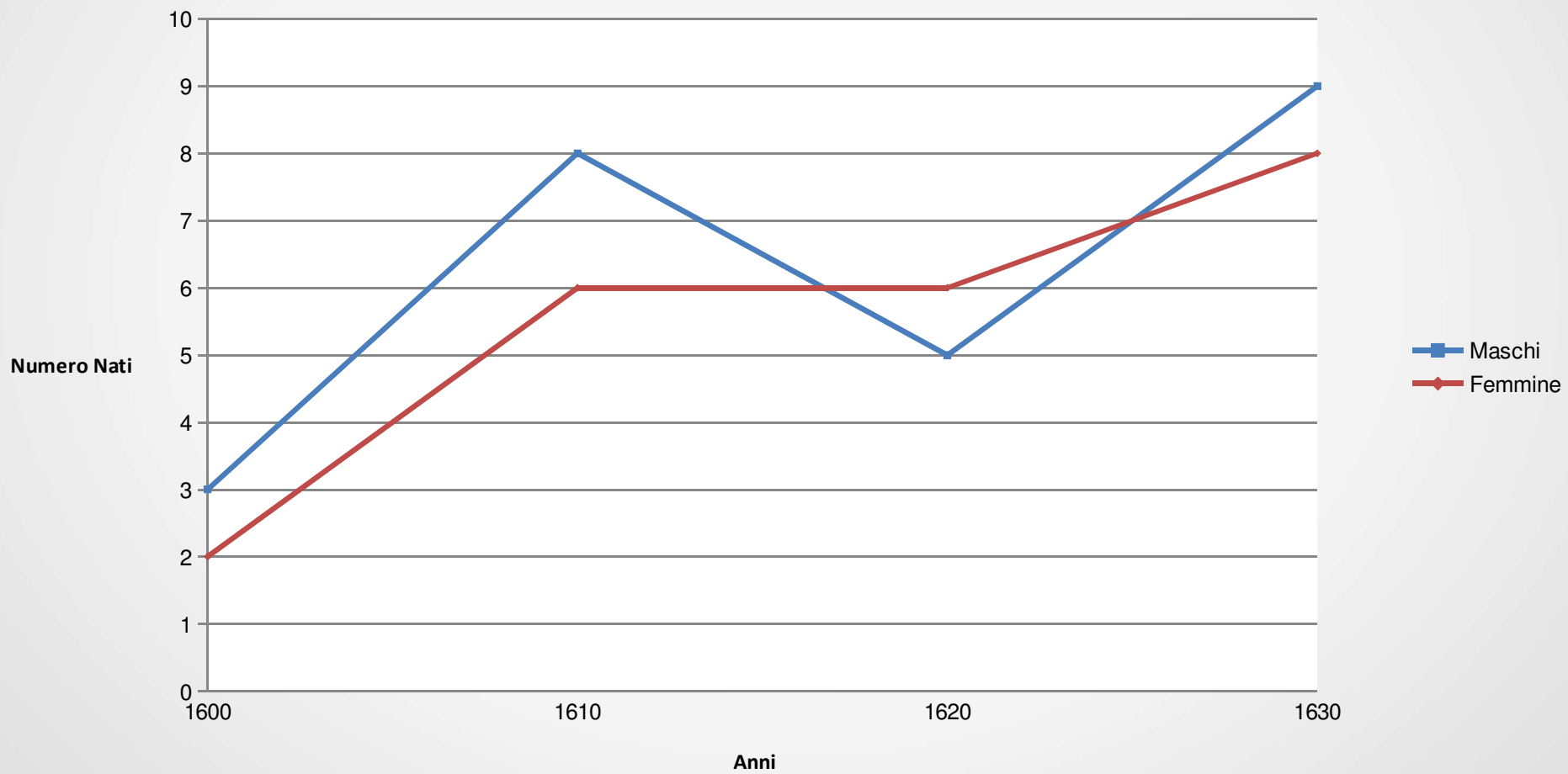
PARROCCHIA DI ISPRA



A cura di Pomi Niccolò, Bellavia Luca, Leva Francesco

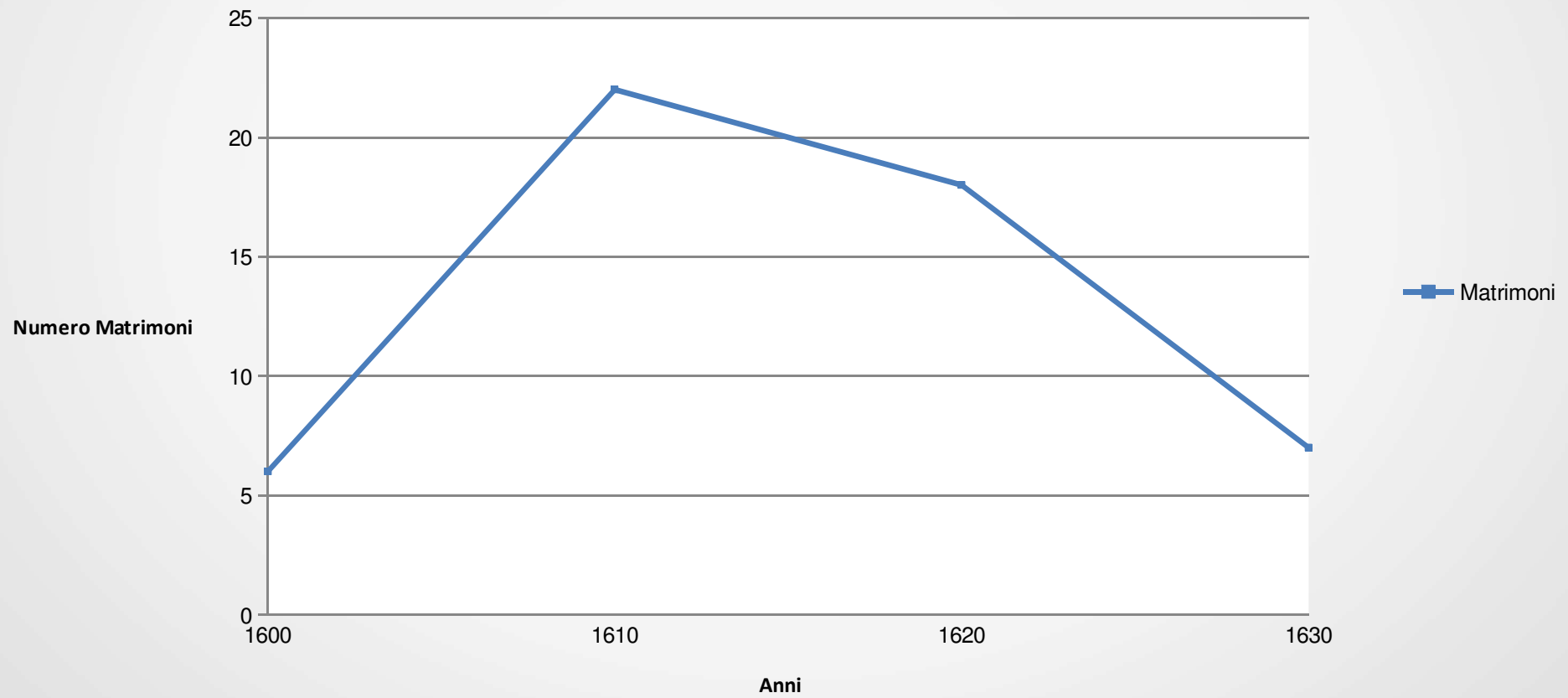
Ringraziamo Don Natale per averci concesso di poter consultare la documentazione degli archivi.

Nascite

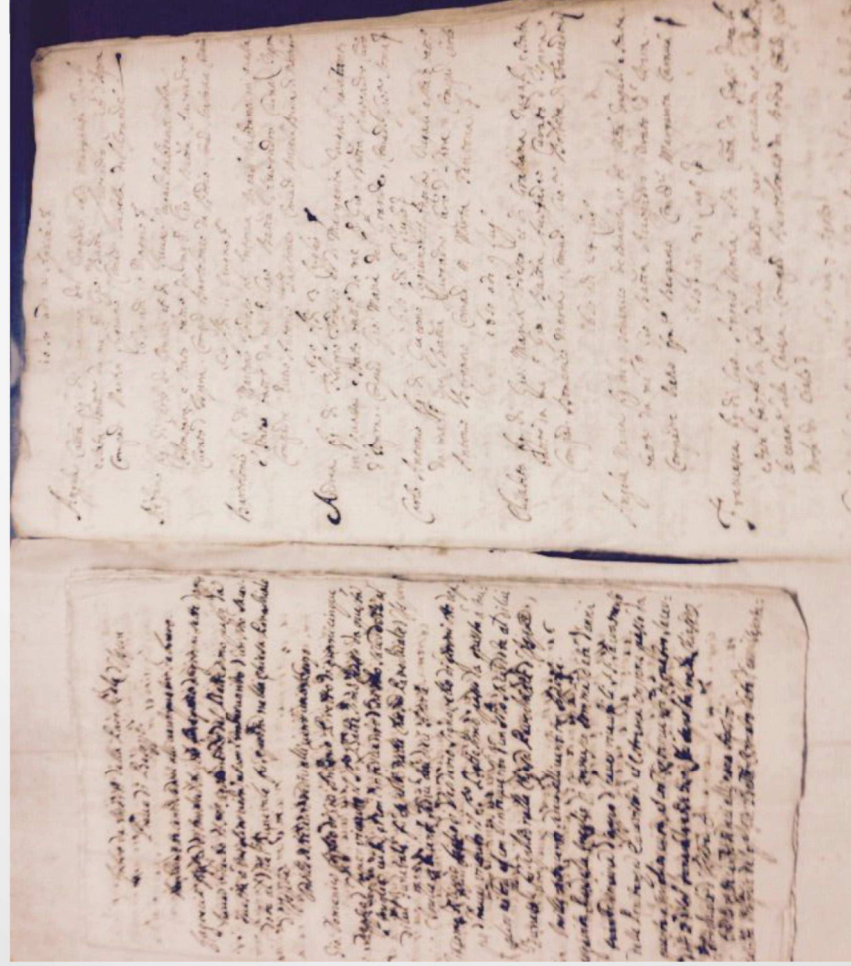


Matrimoni

Matrimoni



Scrittura tipo di un matrimonio

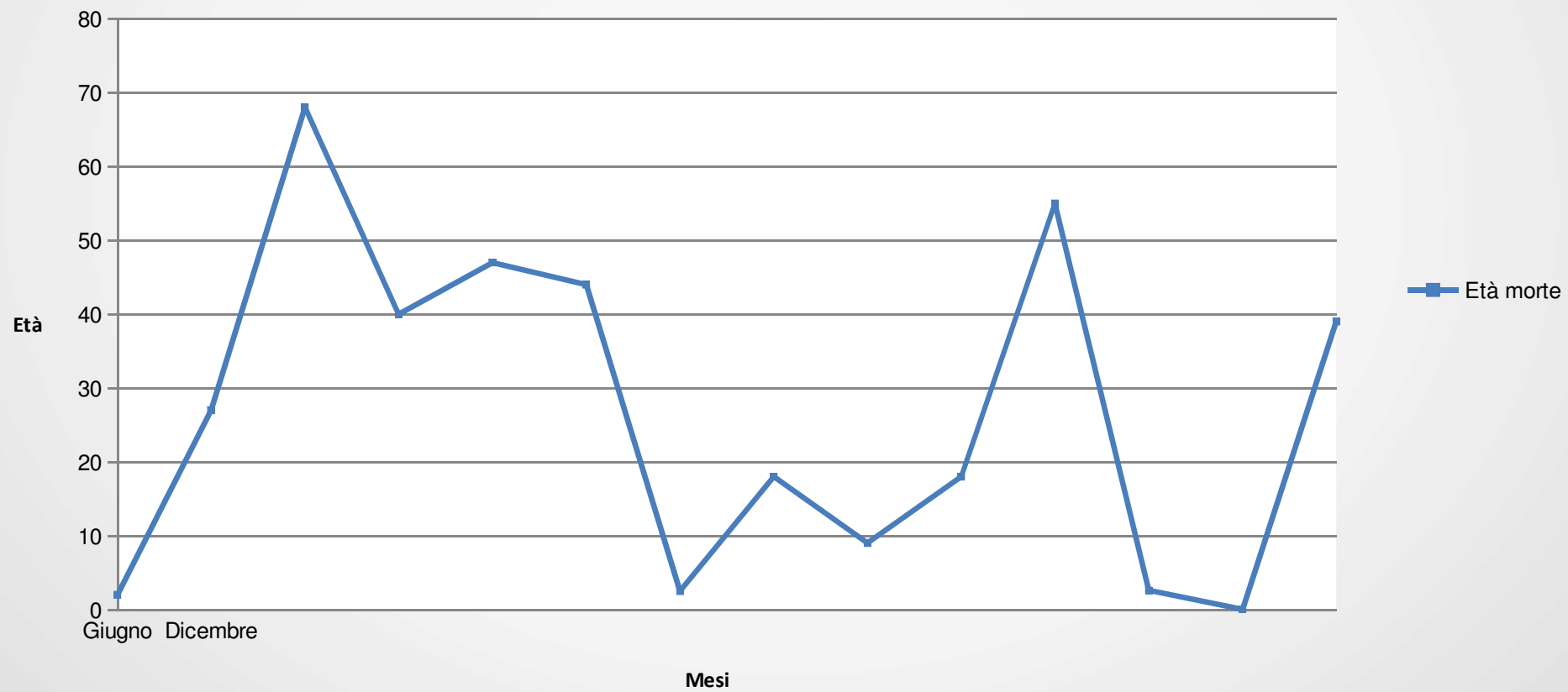


- “Giò Pietro Maretto figlio del Sign. Giovanni Battista del luogo di Monate, membro della Cura di Travedona, ha condotto il S. matrimonio per verba del presente nella mia Chiesa Parrocchiale, con Angela Bina figlia, del Bartolomeo di questa mia Cura, alla presenza ed interrogazione di me P. Giò Batta Terzago, curato di Ispra et Ambrosio et del Sign. Giuseppe. Le due pubblicazioni furono fatte in tre giorni di festa come comandò il Concilio di Trento, inter mittant sollemnia, circa la prima al di trenta ottobre, giorno di domenica, la deunda, al di primo novembre, giorno di nozze.”

foto di un registro parrocchiale di Ispra

Morti (nel 1680)

Età morte



Morti particolari

- “Carlo Carravale, di età d’anni trentacinque in circa, fu ritrovato morto nel fiume dell’acqua negra ed è sepolto nella chiesa parrocchiale di Ispra (3 ottobre 1600)”.



copertina di uno dei registri

Particolarità

	1600	1610	1620	1630
Maschile	Giò Batta	Carlo	Domenico	Gian Battista
Femminile	Angela	Giovanna	Giovanna	Caterina

Nomi maggiormente frequenti

- Cognome più ricorrente: Del Grande
- Media età delle morti: 26 anni e 6 mesi
- Morto più giovane: 5 mesi
- Morto più anziana: 68 anni



foto dell'archivio contenente i vari registri parrocchiali di Ispra

I primi registri in condizioni pressoché leggibili risalgono solo al 1680, anno in cui il prevosto Carlo Tommaso Pusterla iniziò ad aggiornarli con ordine e regolarmente.

I libri dei Battesimi in realtà furono tenuti già a partire dal 1550 (prima della chiusura del Concilio di Trento), ma gli stessi subiscono un'interruzione nel 1637, probabilmente a causa della peste, per poi riprendere nel 1679.

I libri dei Matrimoni invece furono tenuti in modo molto approssimativo: dal 1564 al 1669 per poi essere aggiornati e riordinati nel 1679.

Infine i libri dei Morti furono tenuti solamente a partire dal 1679, nonostante l'obbligo sancito da Paolo V con il "Rituale Romanum" del 1614. Ne consegue che il nostro lavoro di ricostruzione è risultato piuttosto difficoltoso e inevitabilmente presenta vuoti documentari oggettivi



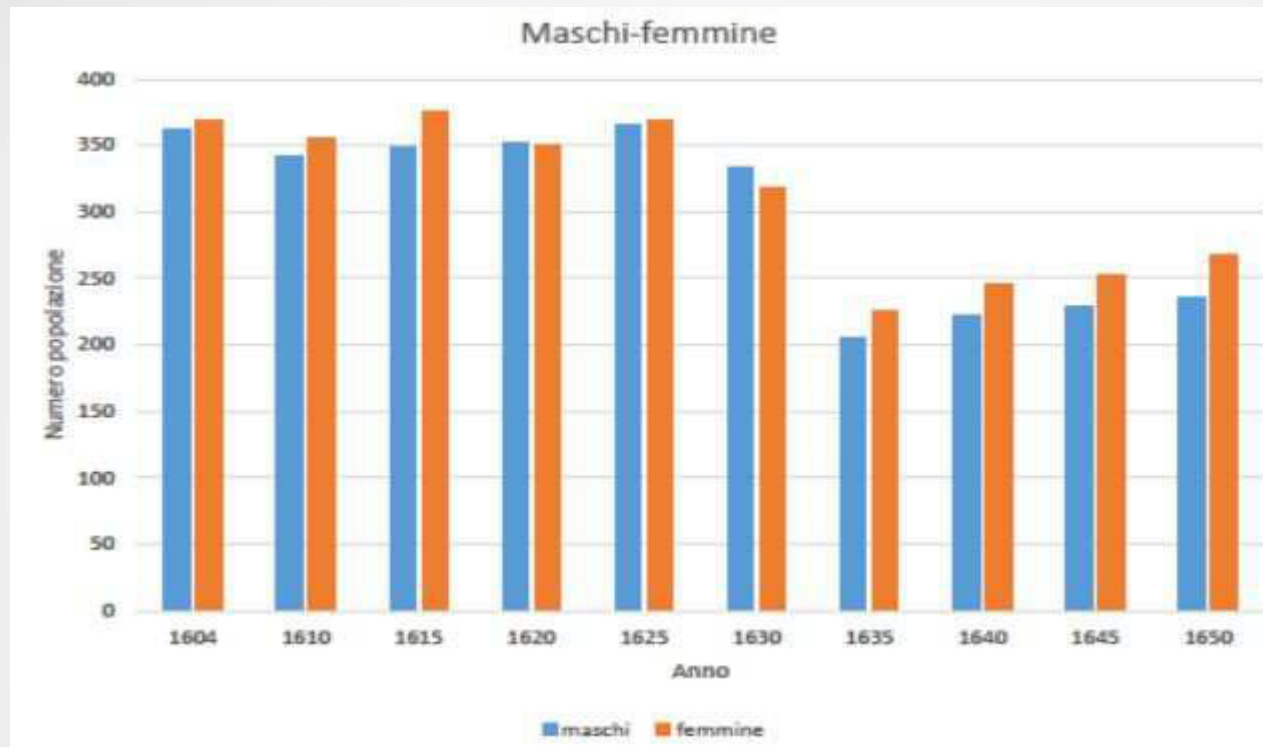
foto dell'archivio di Leggiuno

PARROCCHIA DI LEGGIUNO



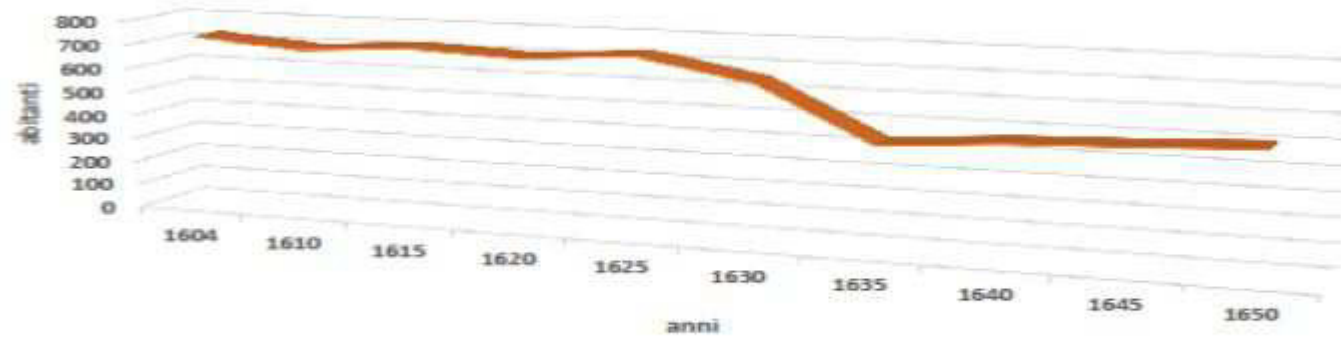
A cura di Riva Edoardo, Federici Elisa, Talamona Eugenia, Bianchi Francesco, Effigiati Lorenzo

Ringraziamo Don Walter per averci concesso di poter consultare la documentazione degli archivi.





POPOLAZIONE LEGGIUNO: 1604-1650
Suddivisione maschi-femmine

Popolazione leggiunese



	1604	1610	1615	1620	1625	1630	1635	1640	1645	1650
■ abitanti	731	696	725	703	735	652	431	467	482	503

POPOLAZIONE TOTALE LEGGIUNO: 1604-1650



MESTIERI: Nello “status animarum” purtroppo non è registrata la professione svolta dai capi famiglia, tuttavia si può affermare con certezza che la maggior parte degli uomini erano contadini (come indica un’indagine feudale di quegli anni) ed oltre a questi si trovavano dei falegnami, dei carpentieri e alcuni fornai; la maggioranza delle donne invece era costituita da casalinghe.

SERVITU’: Per quanto riguarda la servitù va detto che era piuttosto diffusa in quanto le famiglie nobili e alcune di quelle borghesi ne possedevano almeno uno: il personale di servizio era infatti presente nel 34,7% delle famiglie e costituivano da soli l’8,5% della popolazione.

NOMI: Osservando l’onomastica si evince che il nome più ricorrente era indubbiamente Giovanni, talvolta accompagnato da un secondo nome; era seguito poi da Giacomo, Pietro, Domenico e Francesco. Per le donne invece il più usato era Caterina, seguito da Angela, Lucia, Maria e Ambrosina.

COGNOMI: Tra i cognomi ricorrenti sono annoverati molti che sono giunti fino ad oggi e sono tutt’ora frequenti in paese. Si identifica principalmente due famiglie nobili locali, quali i Besozzi e i Luvini; tra le famiglie di origine borghese vi sono invece i Cerutti, i Costantini, i Fantoni, i Marchetti, gli Ossola, i Reggiori, i Riva e i Rodari.

PARROCCHIA DI CUVEGLIO



A cura di Campi Carlo, Tatti Tecla, Brianza Christian, Venturini Ambra.

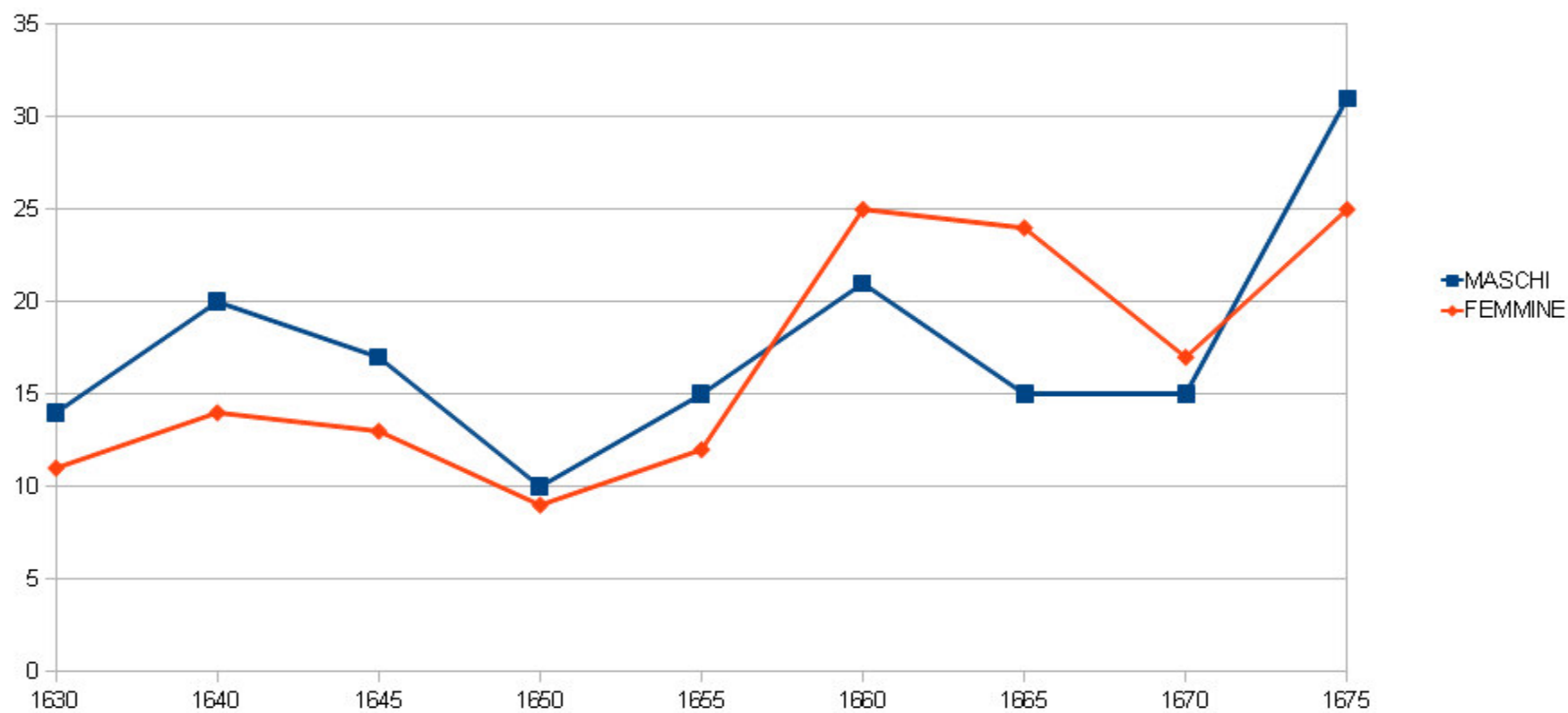
Ringraziamo Don Gianluigi per averci concesso di poter consultare la documentazione degli archivi.

Nascite a Cuveglio 1630-1675

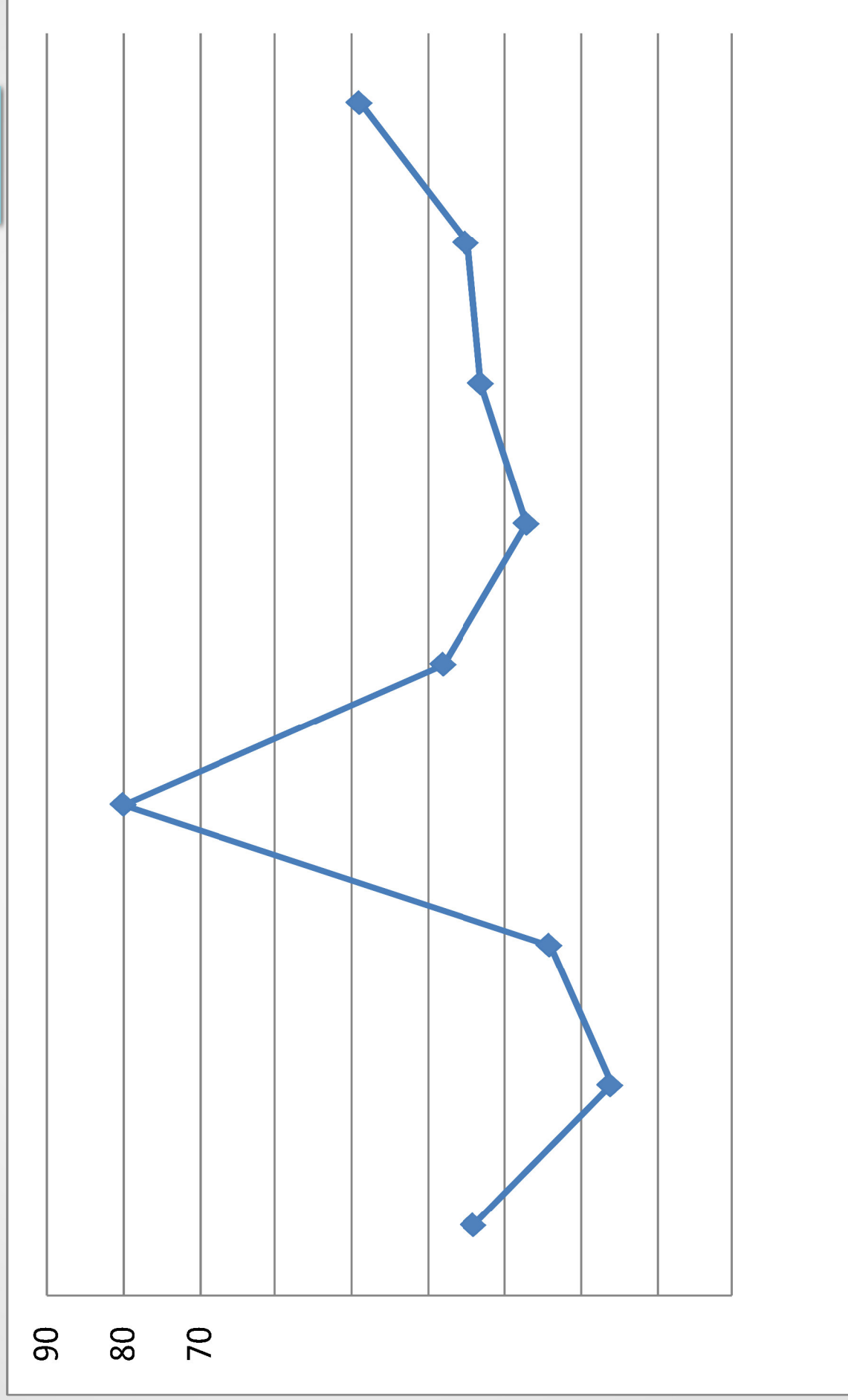


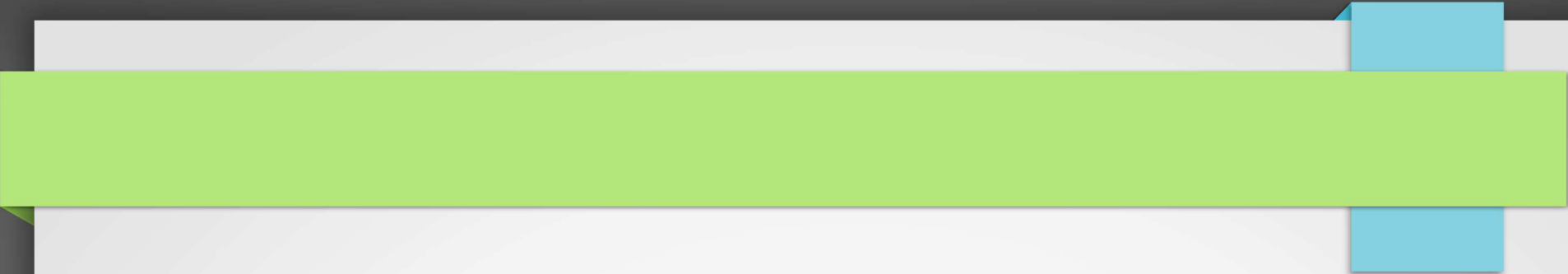
Anno	Nati	N maschi	N femmine
1630	25	14	11
1640	34	20	14
1645	30	17	13
1650	19	10	9
1655	27	15	12
1660	46	21	25
1665	39	15	24
1670	32	15	17
1675	56	31	25

Nascite divise tra maschi e femmine a Cuveglio 1630-1675



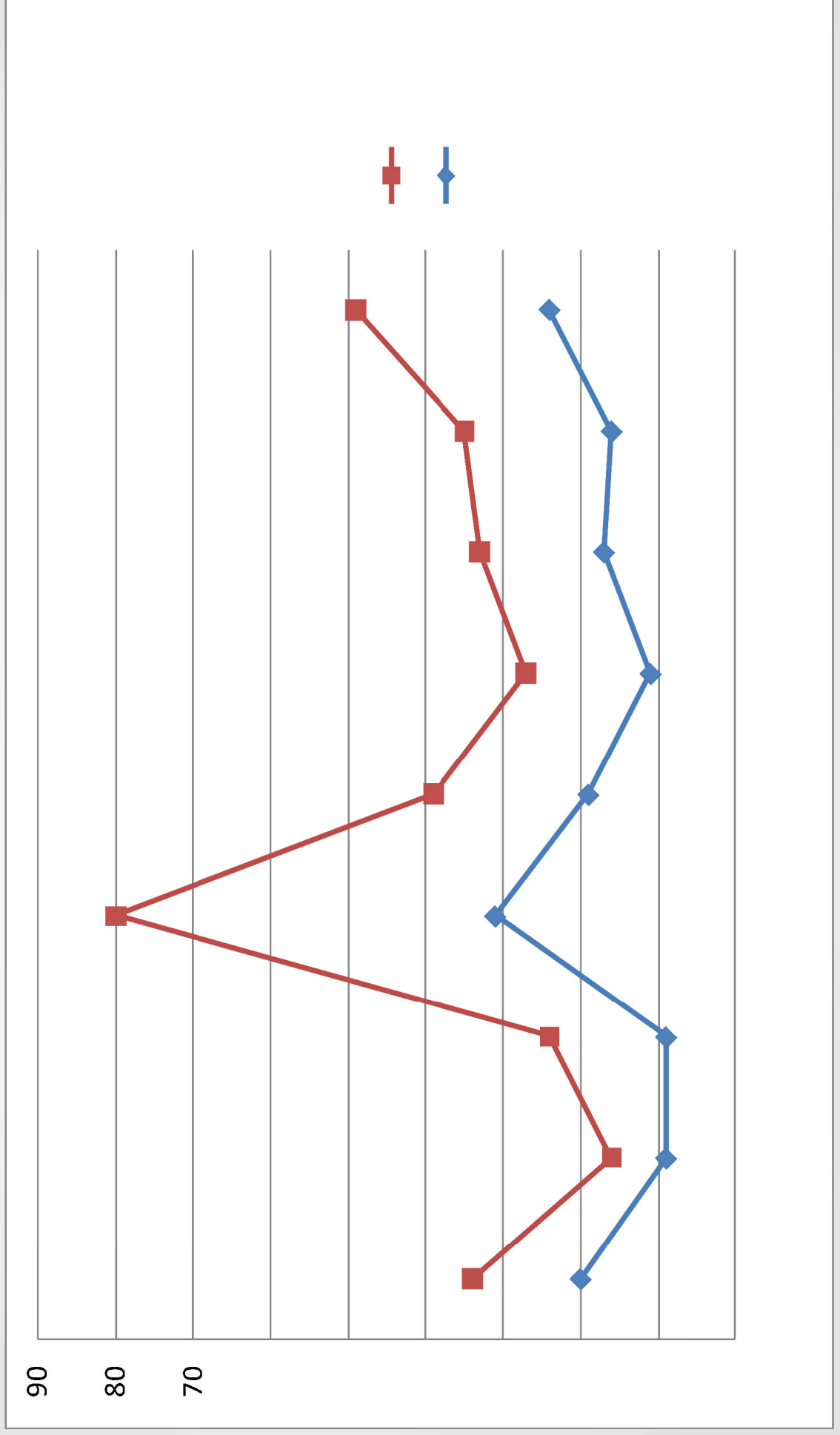
**Morti a Cuveglio
1630-1675**



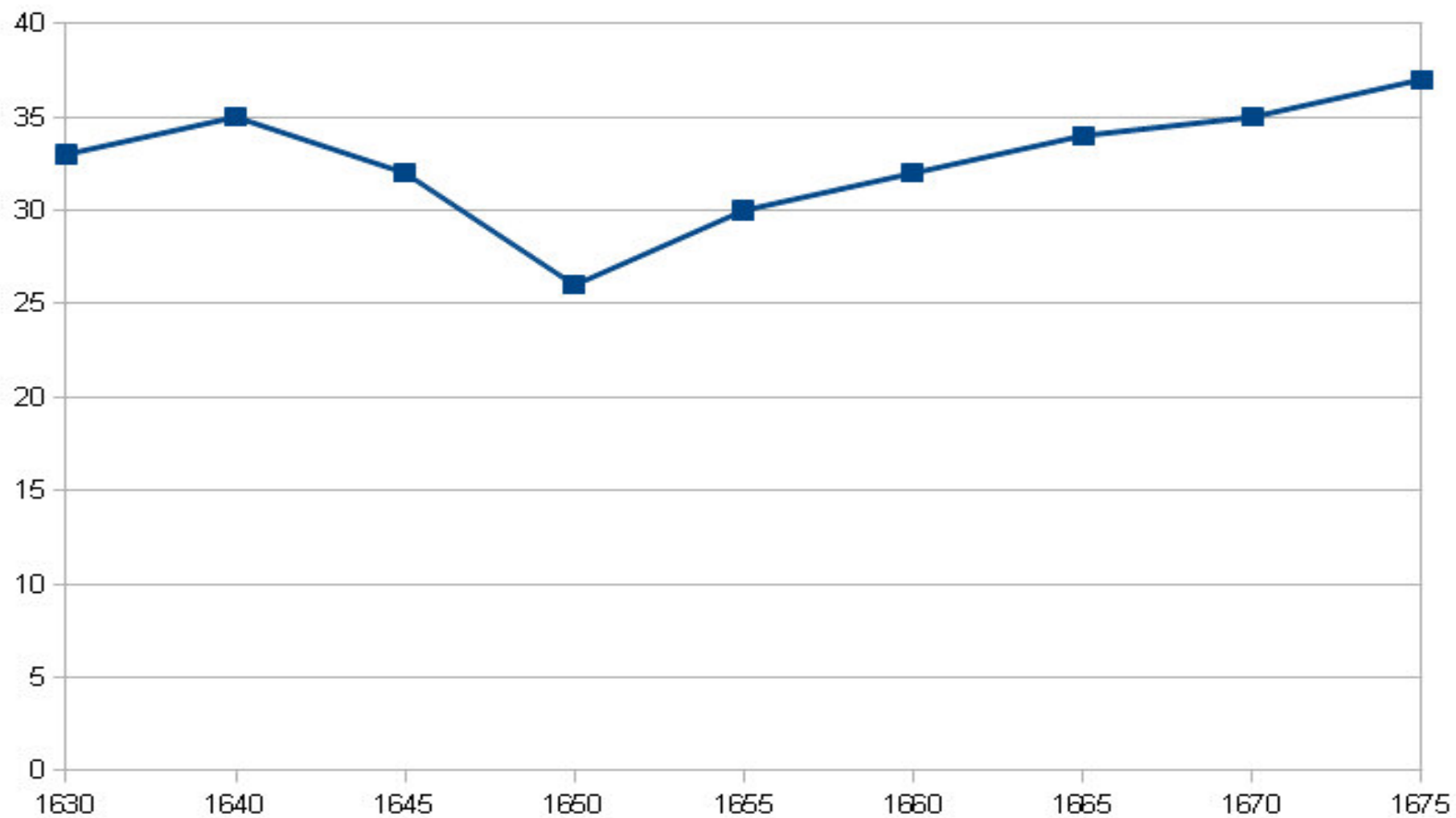


Anni	Morti	N maschi	N femmine
1630	34	20	14
1640	16	9	7
1645	24	9	15
1650	80	31	49
1655	39	19	20
1660	27	11	16
1665	33	17	16
1670	35	16	19
1675	49	24	25

Morti divise tra maschi e femmine a Cuveglio
1630-1675

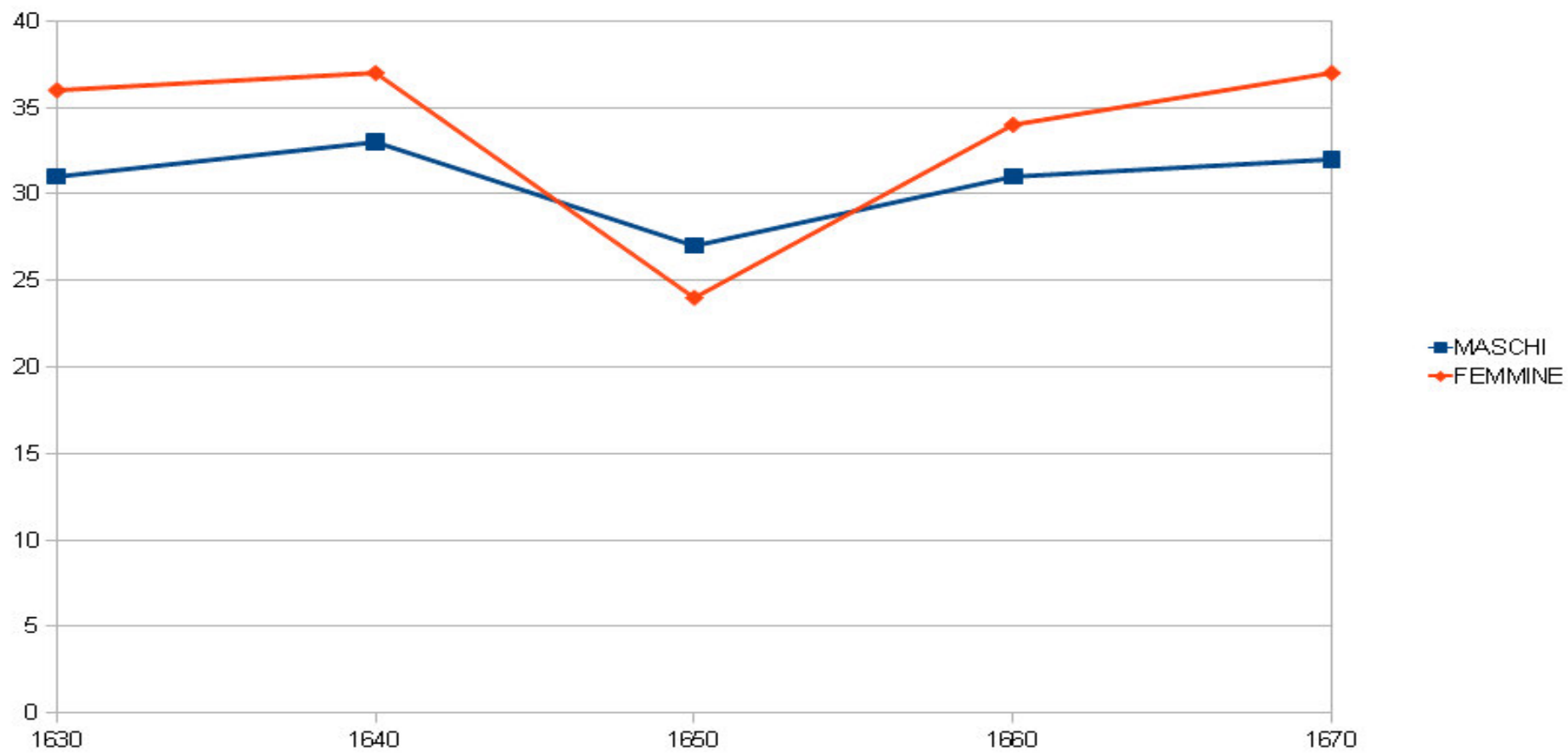


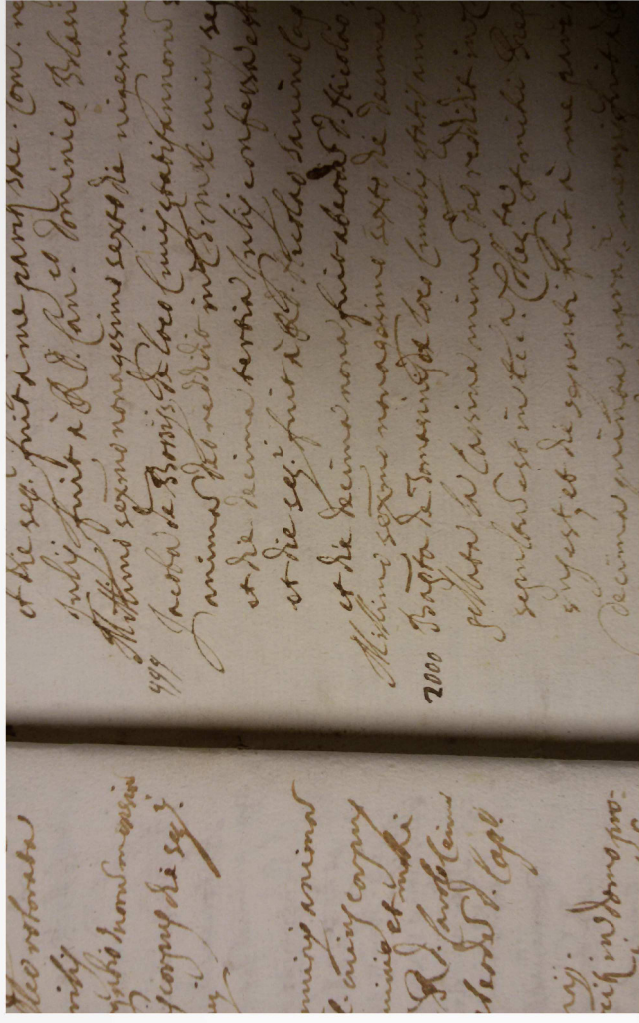
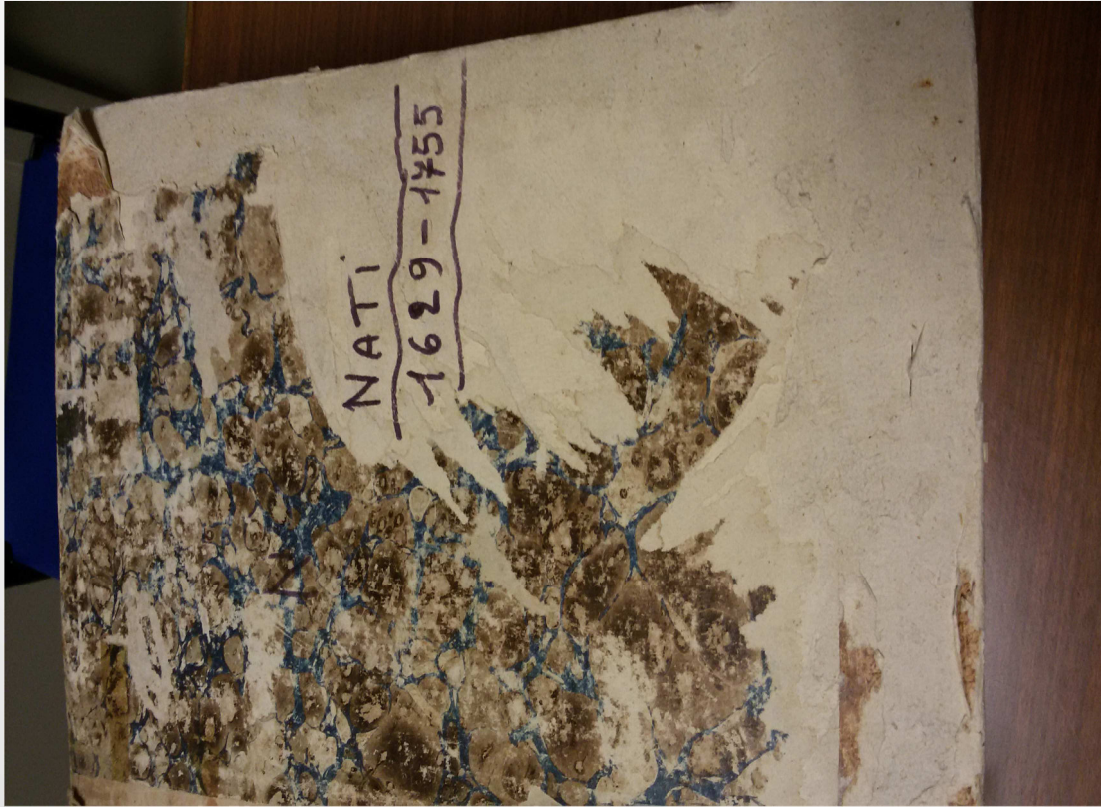
Mortalità a Cuveglio 1630-1675



Anni	Mortalità(anni)	Nei maschi	Nelle femmine
1630	33	36	31
1640	35	37	33
1645	32		
1650	26	27	24
1655	30		
1660	32	31	34
1665	34		
1670	35	32	37
1675	37		

Mortalità divisa tra maschi e femmine a Cuveglio 1630-1675





copertina e pagina di un registro

PARROCCHIA DI OLTRONA



A cura di Costa Beatrice, Gazzoli Alice, Bianco Luca

Ringraziamo Don Mario per averci concesso di poter consultare la documentazione degli archivi.

BATTESIMI DAL 1631 AL 1643 AD OLTRONA

1631

Dicembre: Tomaso Ambrogio Danza
Angela Catarina

1636

Febbraio: Francesco Cortina
Giugno: anonimo
Giovanni Battista
Ottobre: Francesco Biasimino
Stefano Cortina
Tomaso Danza

1639

Febbraio: Annamaria Liotto
Caterina Zavaglini
Marzo: Maria Cesira
Aprile : Silvana Tartaglini
Giugno: Carlo Fianza
Settembre: Caterina Fianza
Dicembre: Giulia Maria Cortina

1640

Febbraio: Ines Campi
Luglio: Giovanni Pietro Campella
Settembre: Francesca Fianza
Ottobre: Carlo Contini
Dicembre: Caterina Rovera

1641

Aprile: Carlo Pietro Liotto

1642

Gennaio: Tomaso Giovanni Vitale
Aprile: Carlo Antonio Fianza
Angela Maria Rovera
Maggio: anonimo
Agosto: Margherita Fianza
Settembre: Carlo Tartaglini

1643

Febbraio: Giovanni Battista della Rovere
Pietro Rovera
Marzo: Bartolomeo Fontaglini
Maggio: Marta Contini
Novembre: Carlo Bianco
Dicembre: Anna Cortina

NATI MASCHI E FEMMINE DAL 1631 AL 1643 AD OLTRONA



ANDAMENTO DELLE NASCITE AD OLTRONA DAL 1631 AL 1643

—◆— Maschi —▼— Femmine —▲— Anonimi



ETÁ DEI MORTI DAL 1631 AL 1643 AD OLTRONA

1631

Maggio: bambino 6 anni
Luglio: bambina 8 anni
Ottobre: donna 34 anni

1636

Febbraio: donna 44 anni
Marzo: uomo 23 anni
Aprile: uomo 24 anni
Ottobre: uomo 38 anni
Dicembre: donna 33 anni

1639

Febbraio: donna 39 anni
Aprile: donna 37 anni
bambina 6 anni

1640

Luglio: bambino 7 anni

1641

Aprile: uomo 26 anni
Agosto: bambino 1 anno

1642

Febbraio: bambino 7 anni
Ottobre: donna 40 anni
Novembre: donna 35 anni

1643

Agosto: uomo 41 anni
uomo 38 anni
Ottobre: bambino 7 anni

ANDAMENTO DELLE MORTI AD OLTRONA DAL 1631 AL 1643

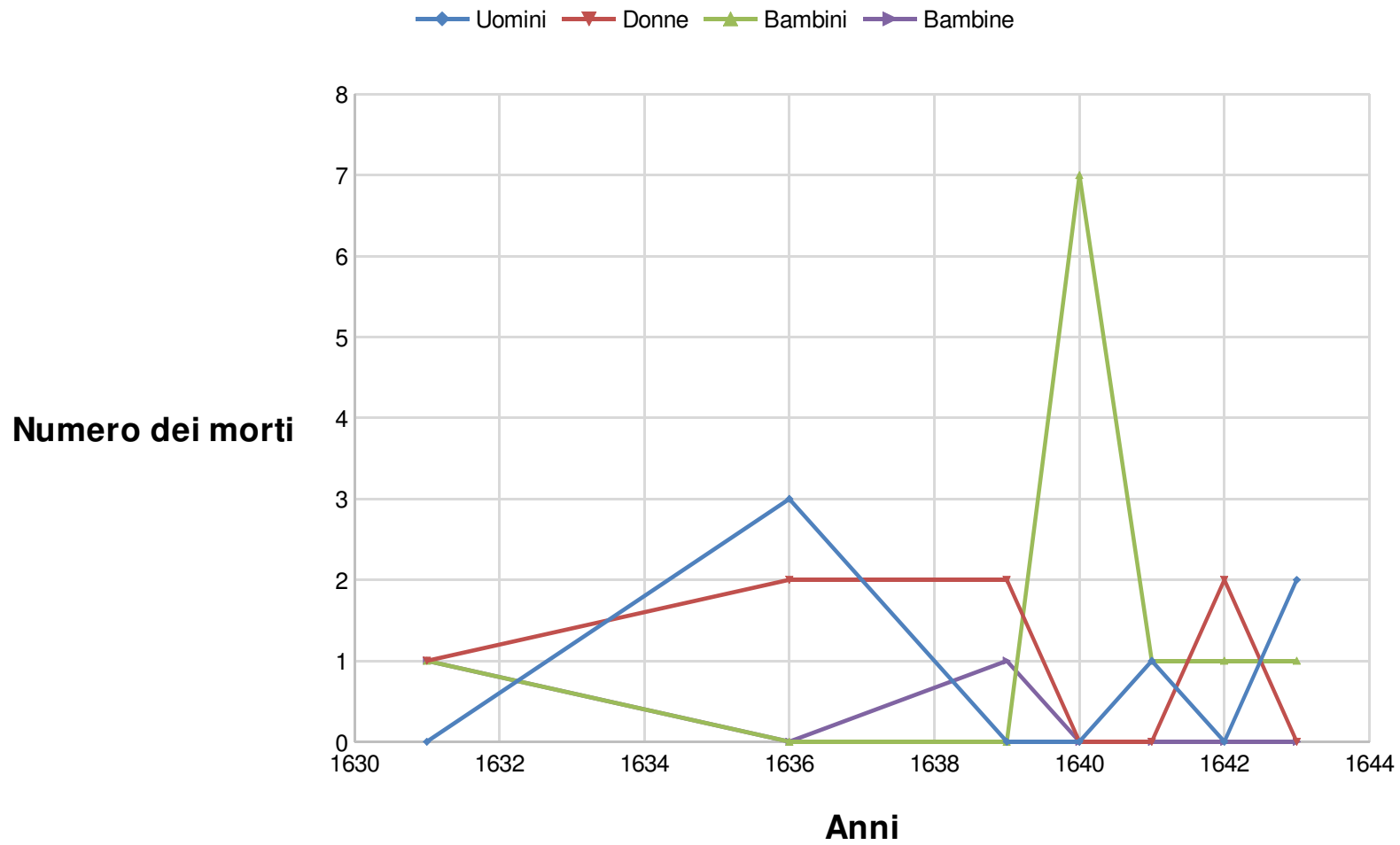


TABELLA DELL'ETÀ MEDIA DELLA MORTALITÀ AD OLTRONA DAL 1631 AL 1643:

Età media della mortalità femminile:

37 anni

Età media della mortalità maschile:

31 anni

Età media della mortalità infantile:

6 anni

Età media della mortalità dal 1631 al 1643:

25 anni

ETÁ DEI MATRIMONI DAL 1631 AL 1655 AD OLTRONA:

1631

Lei 15 anni lui 19 anni

1639

Lei 14 anni lui 19 anni

1641

Lei 13 anni lui 16 anni

1642

Lei 17 anni lui 19 anni

1649

Lei 15 anni lui 17 anni

1652

Lei 14 anni lui 15 anni

1655

Lei 14 anni lui 16 anni

TABELLA DELL' ETÀ MEDIA DEI MATRIMONI DAL 1631 AL 1655 AD OLTRONA:

Età media dei matrimoni per le donne:

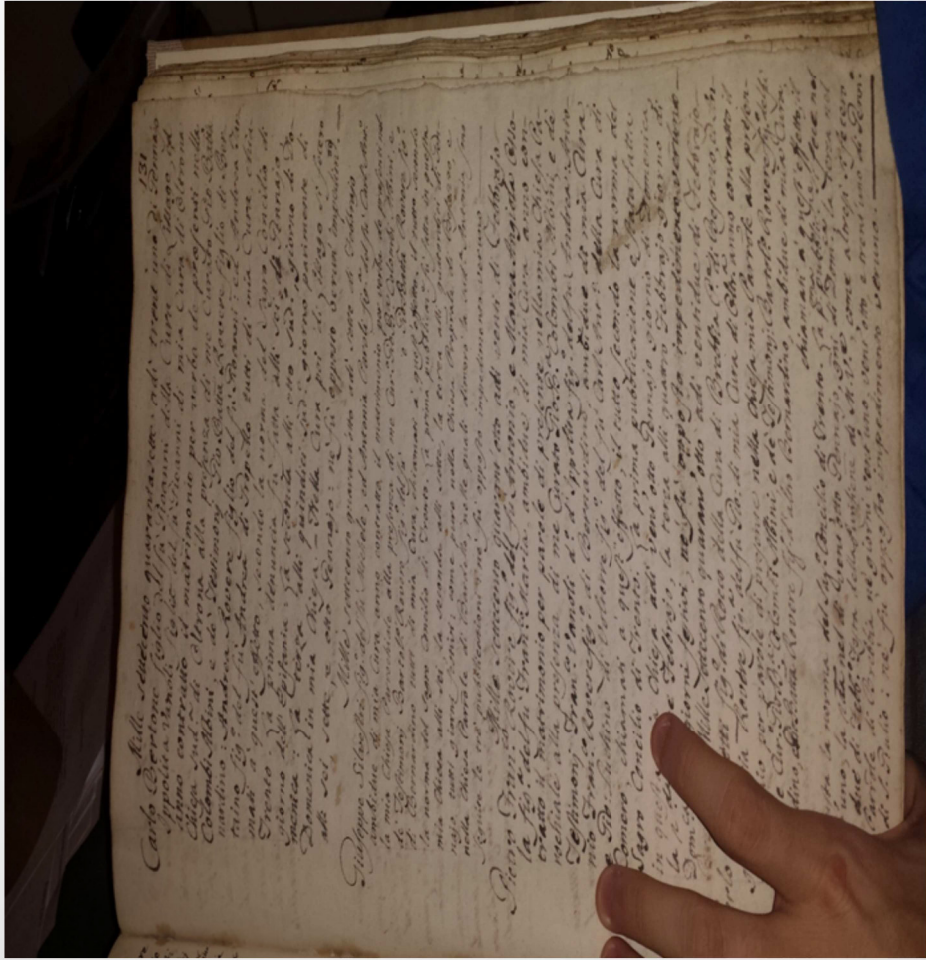
14 anni

Età media dei matrimoni per gli uomini:

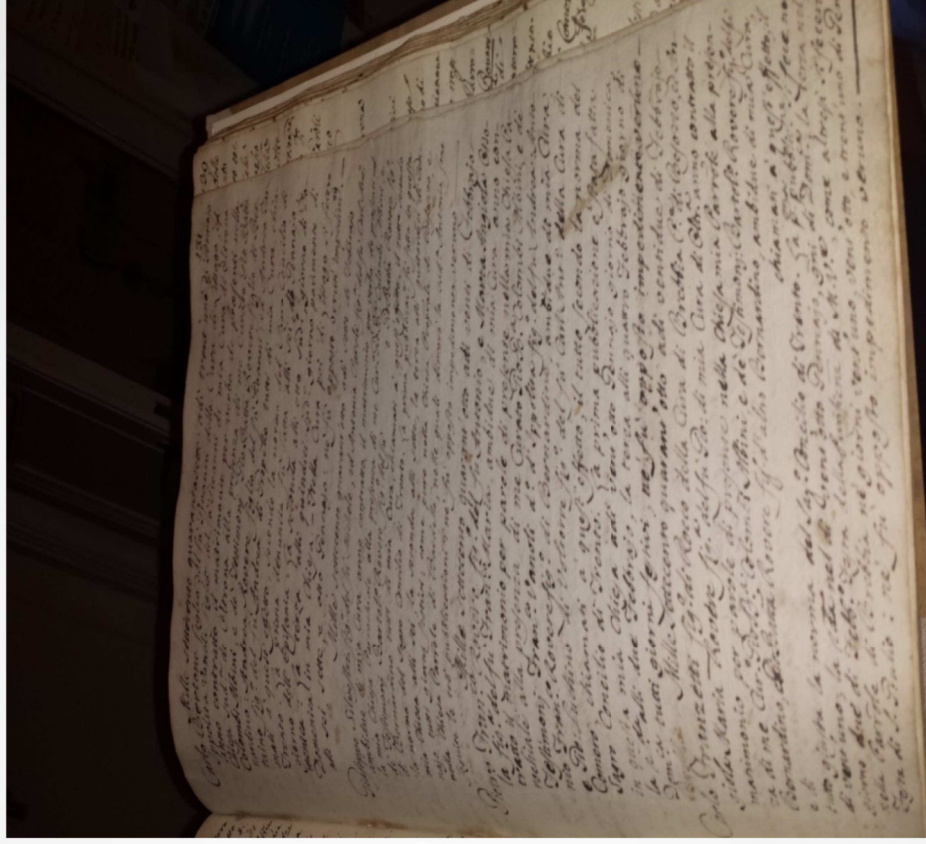
17 anni

Età media dei matrimoni dal 1631 al 1655:

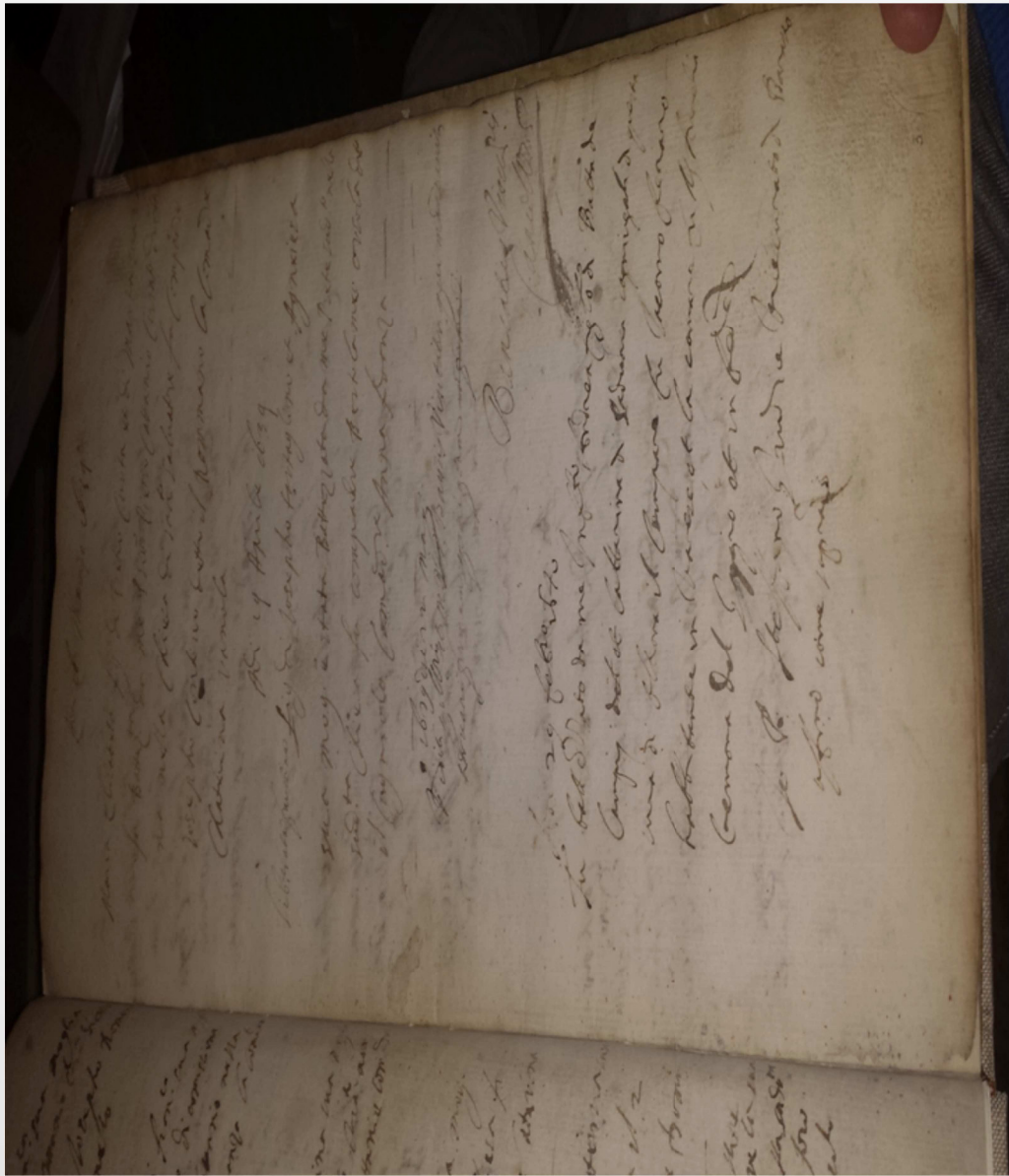
15 anni



Registro parrocchiale recante i battesimi ad Oltrona dal 1631 al 1643



Registro parrocchiale recante le morti ad Oltrona dal 1631 al 1643



Registro parrocchiale recante i matrimoni ad Oltrona dal 1631 al 1655

PARROCCHIA DI MOMBELLO



A cura di Benedetto Andrea, Napolitano Domenico, Mazzotta Francesco.

Ringraziamo Don Carlo per averci concesso di poter consultare la documentazione degli archivi.

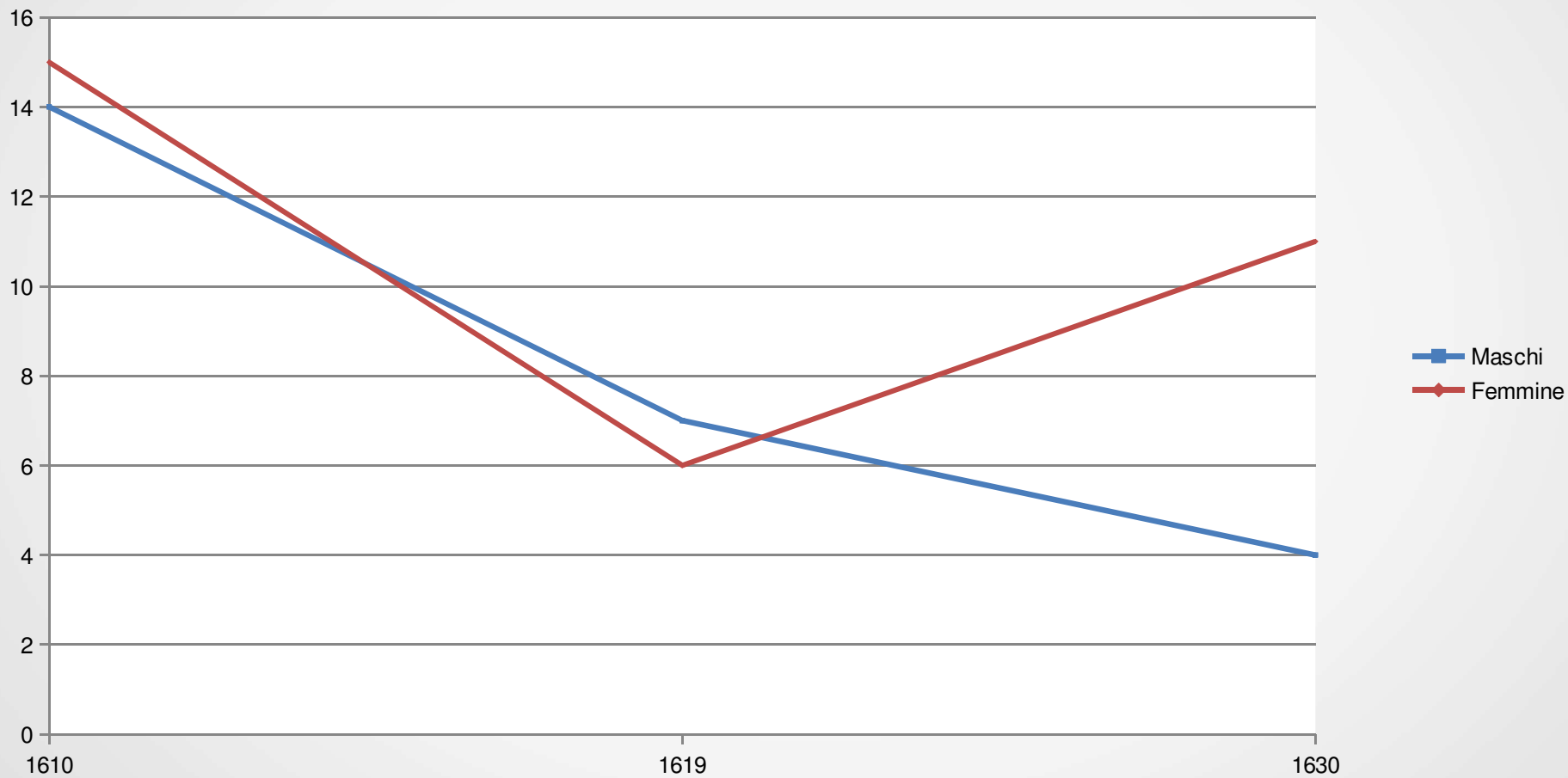
Battesimi

Anno 1610; 29 bambini (14M; 15F) Nomi: Ottaviano, Costanza, Gianni, Pina, Giobatta, Simone, Luna, Gioannina, Luisa, Anna Maria, Pier, Giovanni, Pietro, Pietro Maria, Carlo, Bartolomeo, Bartolomeo, Caterina, Francesca, Francesco, Andrea, Cristazia, Giovanni Domenico, Maria, Margarita +4(?)

Anno 1619; 13 bambini (7M; 6F) Nomi: Carlo, Filippo, Donato, Donato, Caterina, Angila, Gianni, Pietro, Catlanina, Magellana +3(?)

Anno 1630: 15 bambini (11F; 4M) Nomi: Anastasia, Margarita, Marianna, Grazia, Cecilia, Bartolomeo, Maddalena, Raffaella, Maddalena, Giosefo, Barro, Maria, Isabella +2(?)

Grafico battesimi



Media fuochi

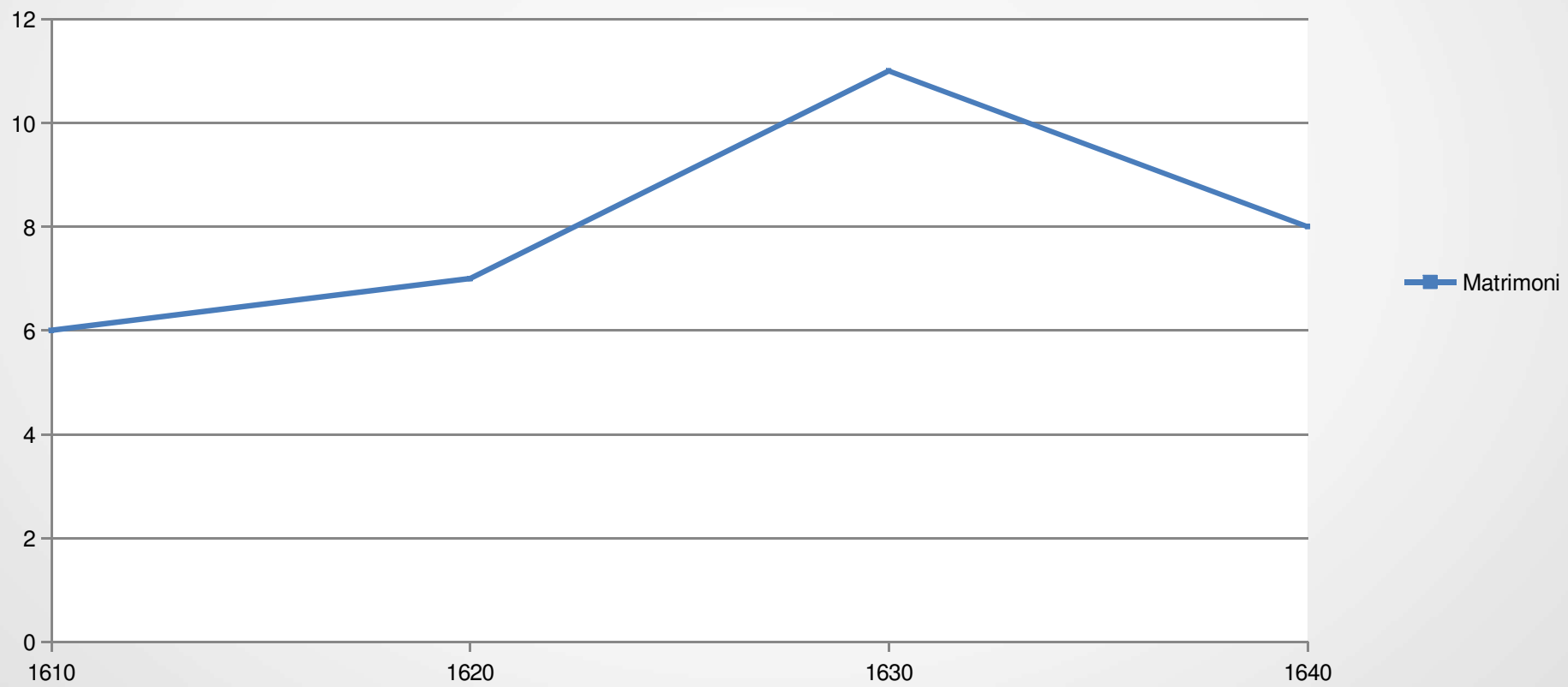
26

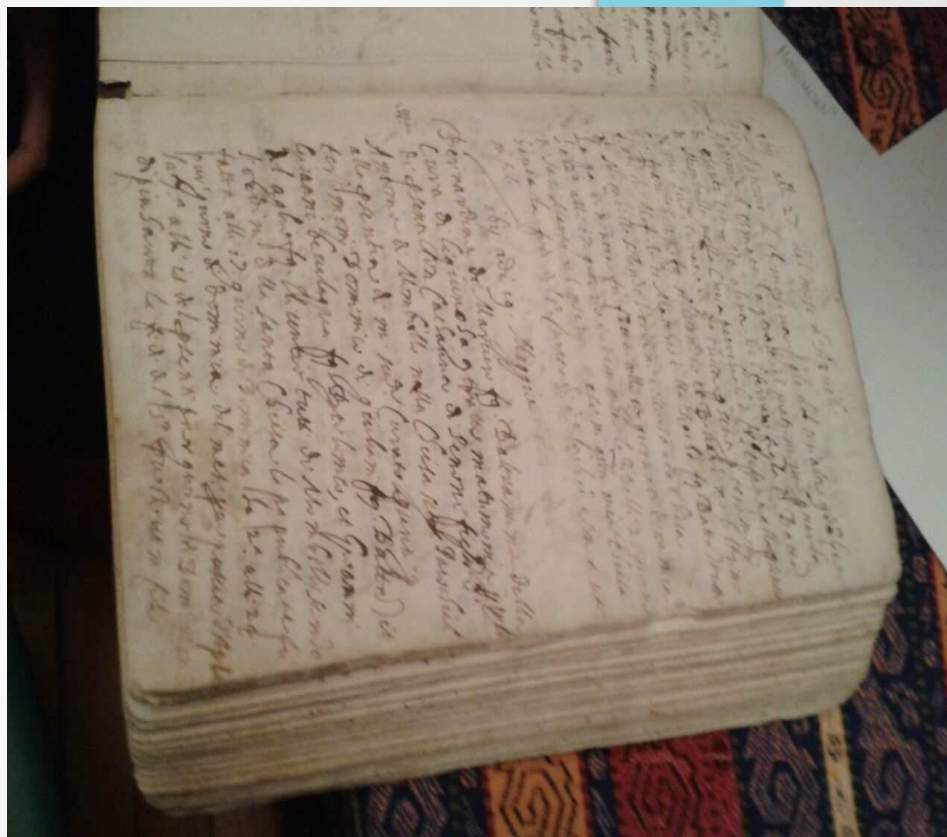
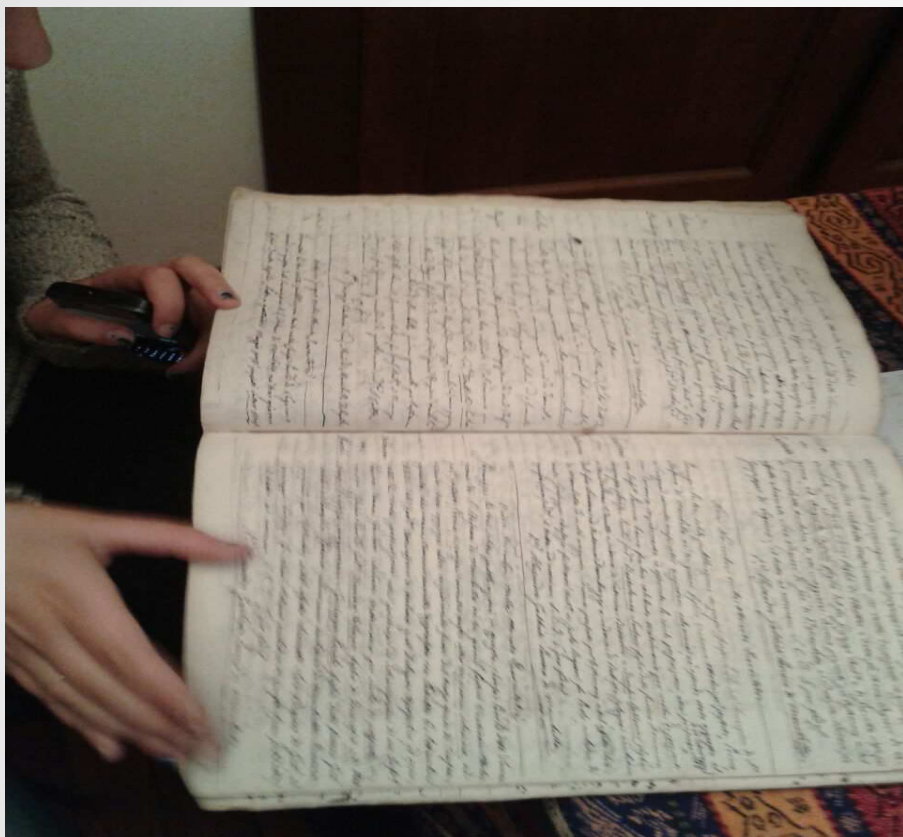
32

22

Grafico matrimoni

Matrimoni





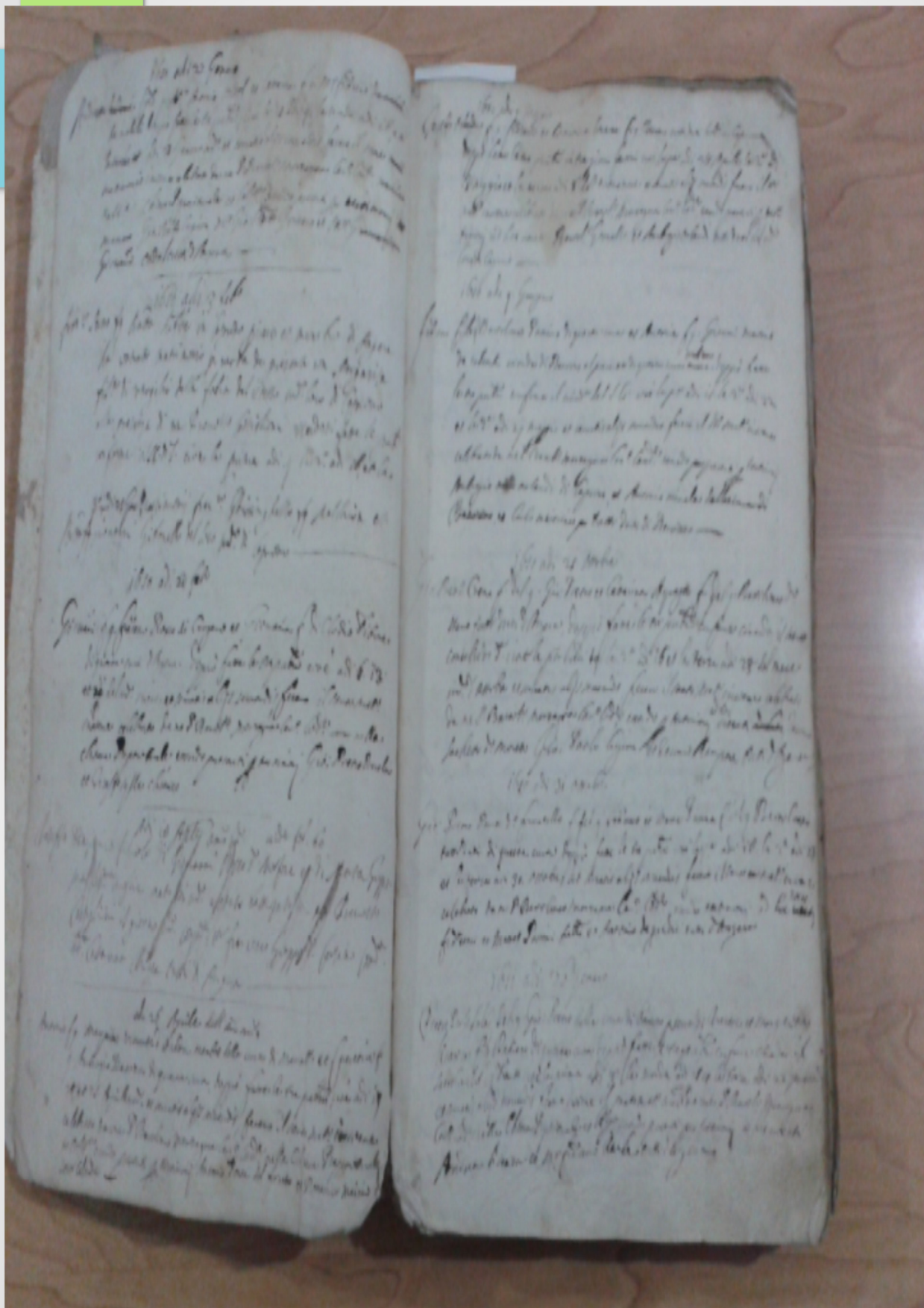
Immagini dei registri delle nascite e matrimoni

PARROCCHIA DI ANGERA



A cura di Biscardi Marco, D'Adamo Maria Chiara

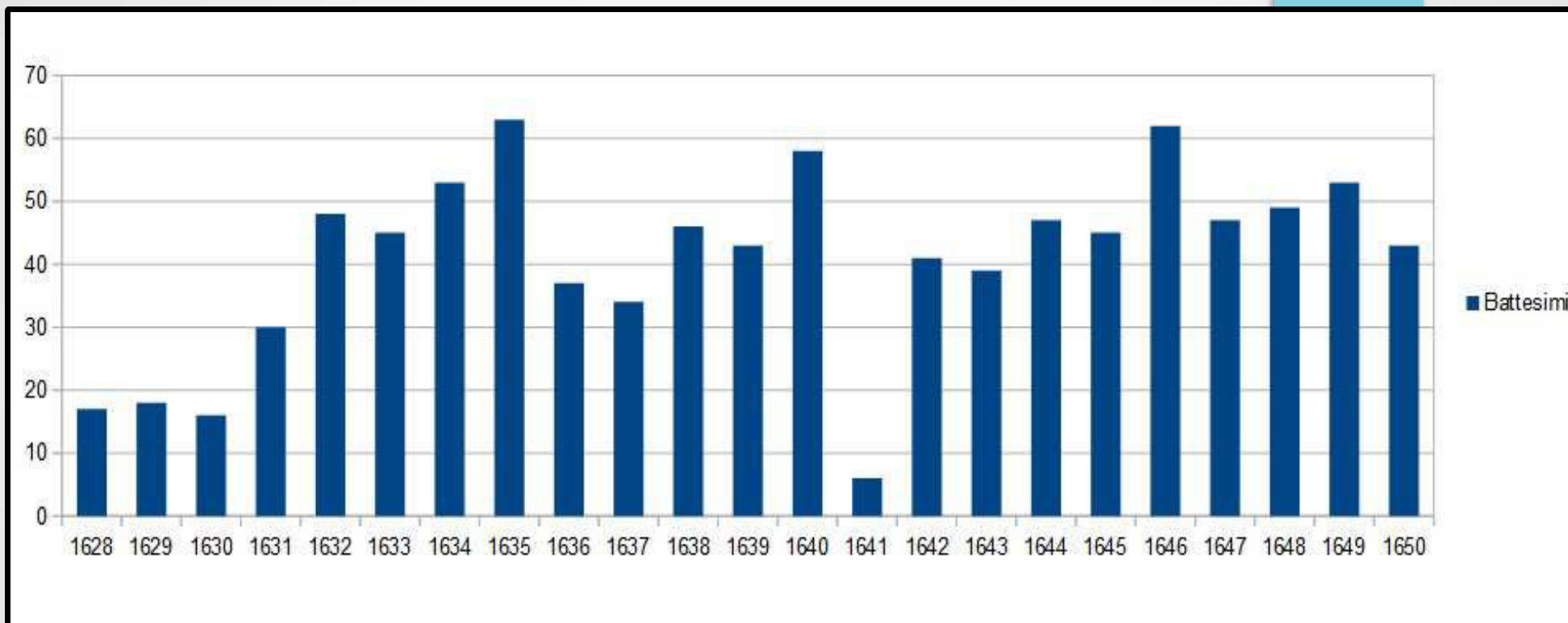
Ringraziamo Don Pietro per averci concesso di poter consultare la documentazione degli archivi.



Abbiamo analizzato tre registri relativi al '600 contenenti dati riguardanti battesimi, matrimoni e funerali. Abbiamo poi riportato tutti i dati in diversi grafici per mostrare l'andamento.



Primo registro:
tratta dei battesimi relativi al periodo dal 1628 al 1650.
Poi i battesimi si interrompono e vengono riportati i
matrimoni sempre nello stesso arco di tempo.

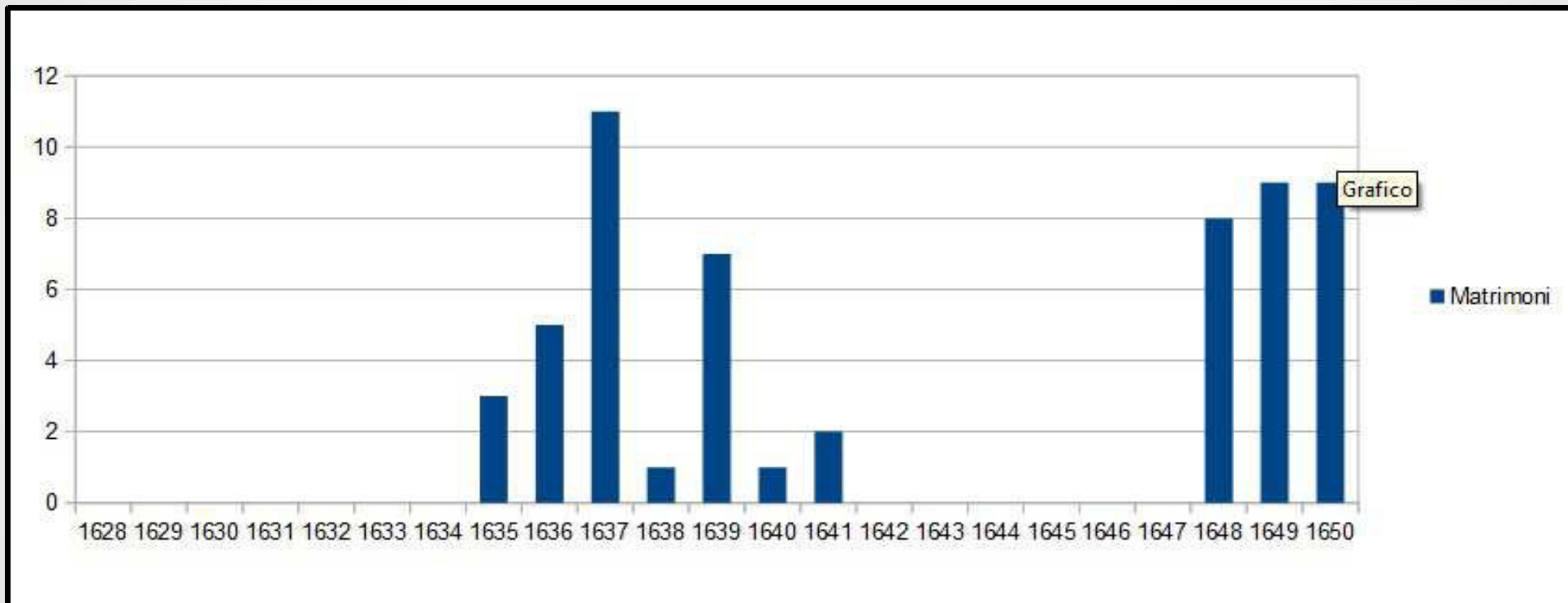


In grafico i dati relativi ai battesimi

(1628-1650)

E dei matrimoni

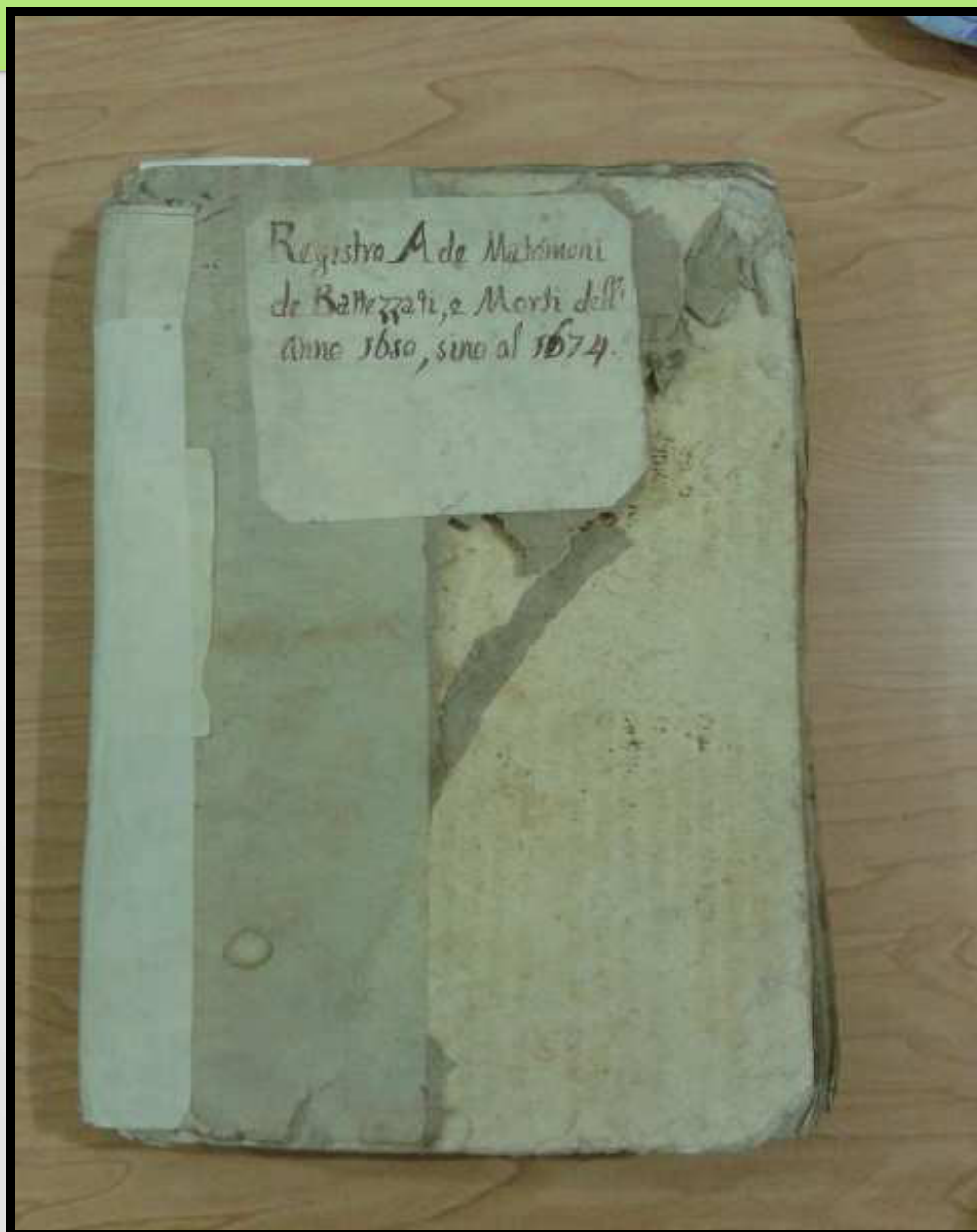
(1628-1650)



Come si può vedere dal grafico alcuni anni sono vuoti, ciò significa che non ci sono stati matrimoni in quel determinato periodo.

Una curiosità che abbiamo notato in questo registro è che dal 1647 iniziano ad essere riportate anche le frazioni:
Ranco, Bruschera, Capronno e Barzola.

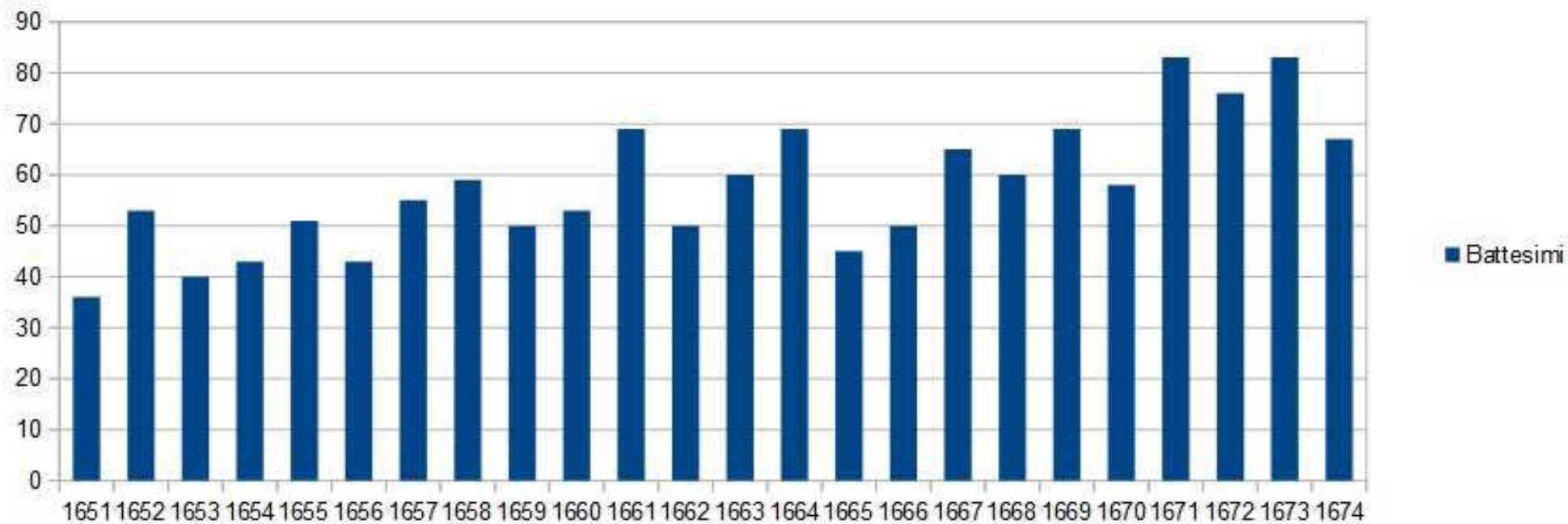




Secondo registro:
in questo volume riprendono i battesimi arrivando fino al
1674 per poi interrompersi con i matrimoni arrivando
anch'essi fino al 1674.

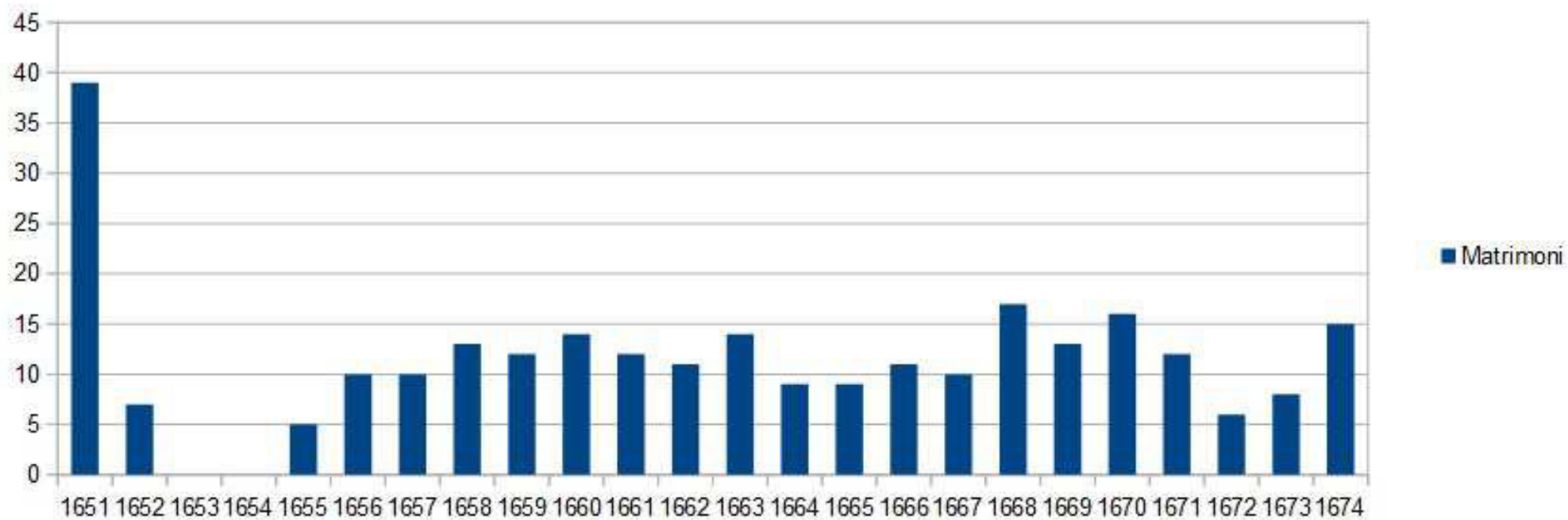
Ecco i battesimi riportati in grafico

(1650-1674)



E i matrimoni

(1650-1674)

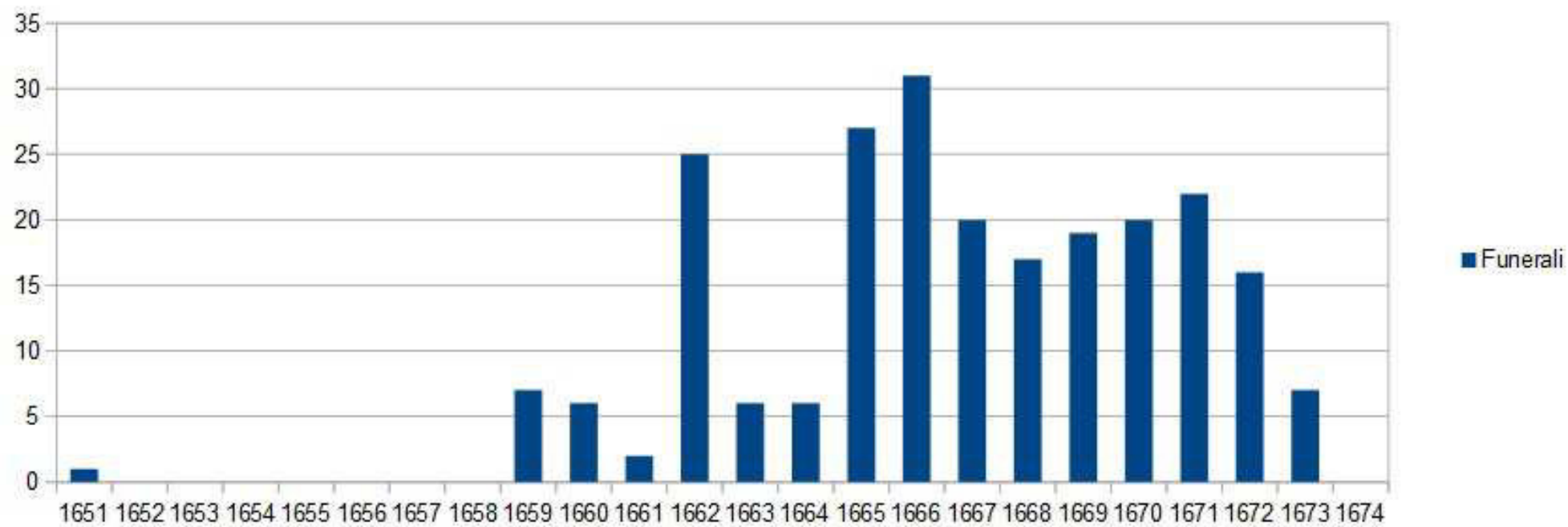


Nel secondo volume sono anche riportati i funerali nel periodo dal 1651 al 1674



Ecco i dati in grafico

(1650-1674)



Terzo registro. Riporta dati riguardo battesimi, matrimoni e funerali nel periodo dal 1674 al 1704



Grafico battesimi

(1674-1704)

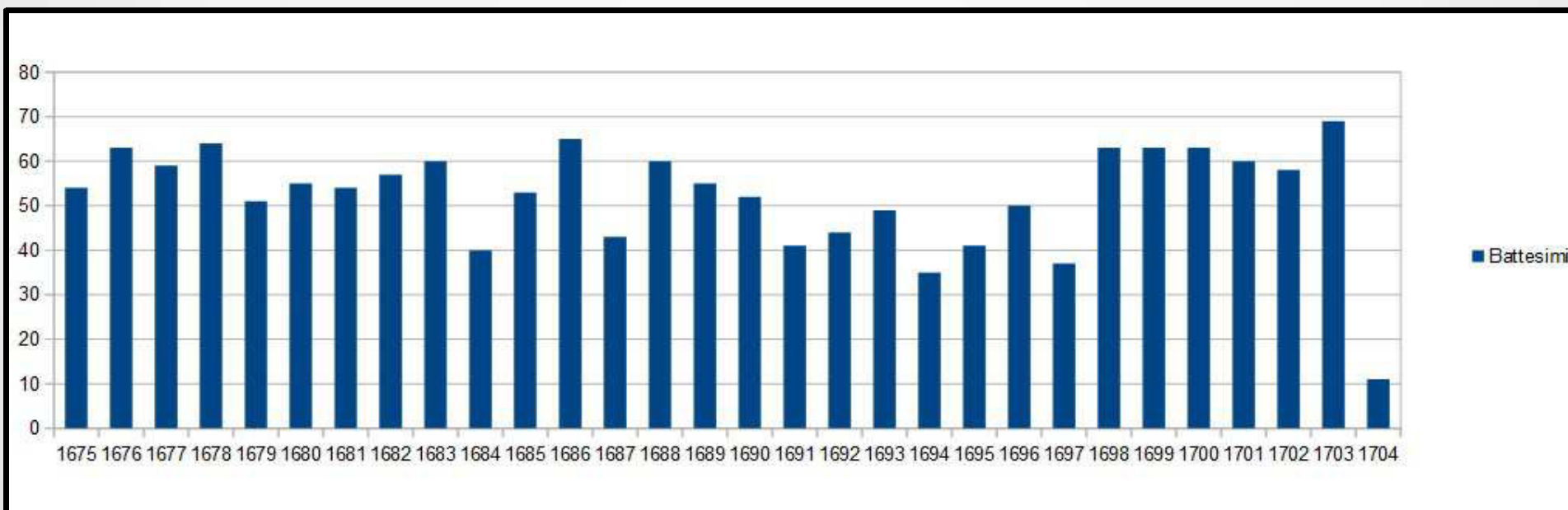


Grafico matrimoni

(1674-1704)

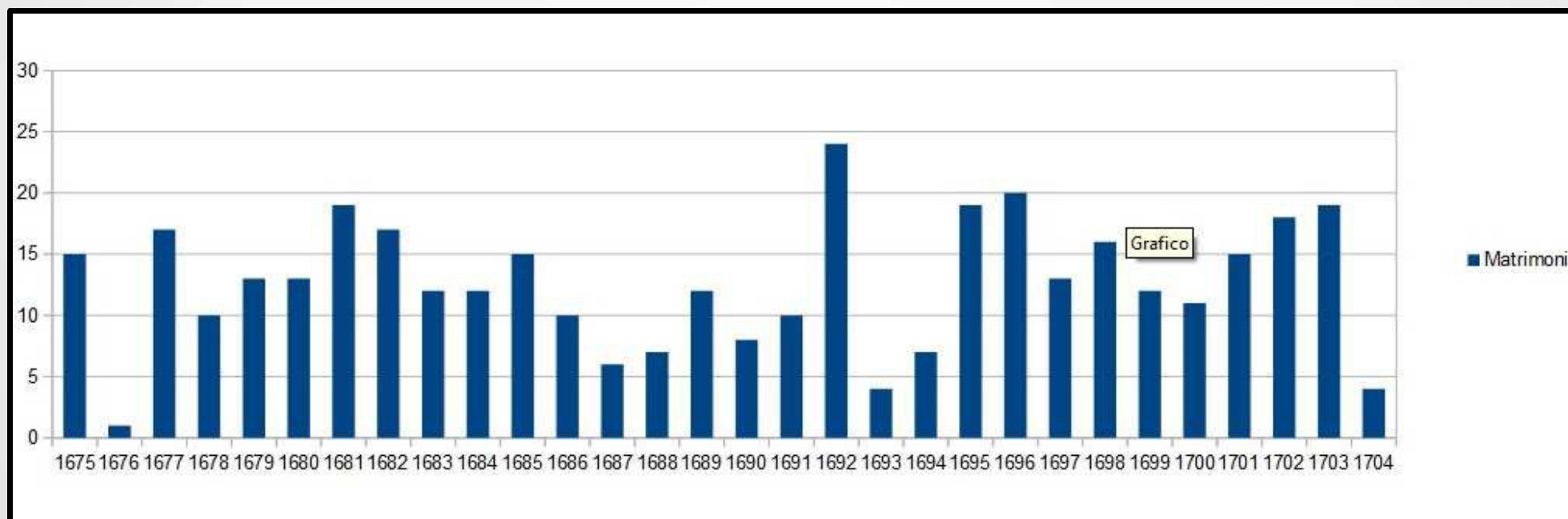
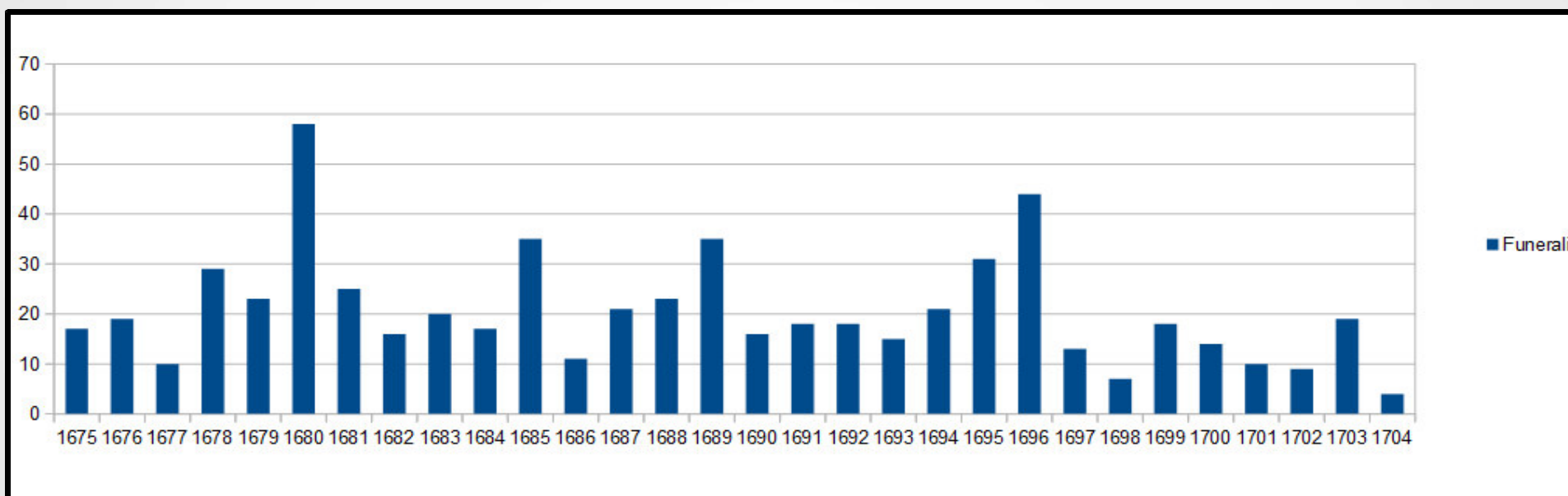


Grafico funerali

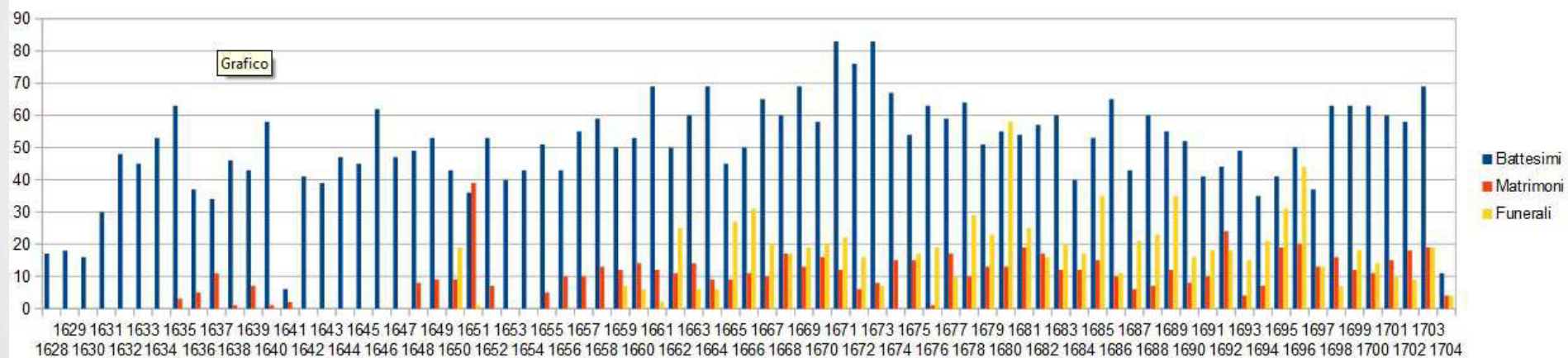
(1674-1704)



Per quanto riguarda le morti abbiamo preso in esame sei decenni da cui è scaturita una media di vita degli abitanti di Angera in quel periodo (dal 1650 al 1704) pari a 35-40 anni, con qualche rara eccezione di 60 anni.



Grafico totale di tutto il periodo tra 1628 e 1704 riguardante tutti i dati da noi raccolti



Nomi più comuni:

Donne: Caterina, Maria, Chiara, Giuseppina

Uomini: Giovanni, Paolo, Pietro, Filippo

2
Firenze ottobre 1633:

Nota de boni del g. m. Camillo Barbanti rottati al non capibile di Agostino dopo lo assigno fatto al v. m. sig. S. Carlo Buzzigoni Cav. per precedenza di lire duecento 200.
L'assegno gli dal sig. Barbanti et dopo l'assigno fatto a 2 v. m. sig. di S. Caterina per le lire duecento 200 uguali dal sig. Barbanti gli sono assignate per l'agosto della metà.

Prima un pezzo di prato a vena. ~~et eccetera~~
2 un pezzo di vigna d'otto m. quadrato. di 77 8.
3 un pezzo di vigna dove si dice l'alzata di 77 16.
4 un pezzo di vigna d'otto m. quadrato di 77 1. per un
5 un credito dell' M. sig. Antonio Giulio Casarelli cav. sopra i boni di questo comune
dal g. m. Bartolomeo di Gio. Andrea di S. Stefano di Riccardi al credito sopra di v. m.
maggia 4 34 i.
6 una casa al carobio con quattro luoghi di pertica et corte.



Età Medie e mestieri

Morte infantile: tra 0 e 3 anni
Morte femminile: tra 30 e 40 anni
Morte maschile: tra 40 e 50 anni
Matrimonio: circa 20 anni

Ciabattini, carpentieri, pescatori e falegnami.